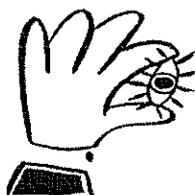


ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 1 di 17



ESAME DI STATO 2014/2015

Documento del Consiglio della Classe 5 A (Palma)

Classe	5 A ARTI FIGURATIVE
a. s.	2014-2015
Approvato il	13 /05/2015
Affisso all'albo il	15 /05/2015
Docente coordinatore	Paolo Della Pina
Docente Segretario del Consiglio di Classe	Paolo Della Pina Ambrogi Maura
Dirigente Scolastico	Anna Rosa Vatteroni

Composizione del Consiglio

(Le celle con sfondo grigio indicano i Commissari interni)

Docente	Materia insegnata	Ore	Firma del docente
Podestà Cristina	Italiano	4	<i>Podestà</i>
Podestà Cristina	Storia	2	<i>Podestà</i>
Zodda Alessandra	Matematica e Fisica	3+2	<i>Alessandra Zodda</i>
Petacco Elisa	Filosofia	2	<i>Elisa Petacco</i>
Ambrogi Giovanna	Storia dell'Arte	3	<i>Giovanna Ambrogi</i>
Ambrogi Maura	Inglese	3	<i>Maura Ambrogi</i>
Bordigoni Natale	Prog. A.Figurative	6	<i>Natale Bordigoni</i>
Dagnini Claudia	Ed.Fisica	2	<i>Claudia Dagnini</i>
Della Pina Paolo	Lab.A.Figurative	8	<i>Paolo Della Pina</i>

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 2 di 17

Caprio M.Teresa	Alternativa	1	Mani Teresa Caprio
Dell'Amico Lorenzo	Religione	1	Dell'Amico Lorenzo

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	Cognome e Nome	Matricola	Data di Nascita	Comune di Nascita	Residenza	Sesso
1	Arcolini Giacomo					
2	Baricevich Greta					
3	Belletti Francesco					
4	Bertipagani Greta					
5	Ceccarelli Michele					
6	Ciano Carla					
7	Corotti Edoardo					
8	Francini Federico					
9	Fruzzetti Michela					
10	Lenzetti Roberta					
11	Lorenzetti Francesca					
12	Massa Benedetta					
13	Mattei Krizia					
14	Pegollo Enea					
15	Pucci Caterina					
16	Reminati Nicla					
17	Tornaboni Valentina					

OMISSIS

Totale alunni	Maschi	Femmine
17	6	11

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 3 di 17

Studenti diversamente abili Sì Numero 0

Studenti con DSA Sì Numero 2

Curriculum studenti

Regolare	Un anno di ritardo	Due anni di ritardo	Tre anni di ritardo
9	3	2	3

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL P.O.F.

E' un corso quinquennale che prevede, nel triennio, la scelta fra gli indirizzi di: Design, Arti figurative. Rilascia al termine del quinquennio il Diploma di Istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico che è titolo di accesso per ogni facoltà Universitaria e per l'Accademia di Belle Arti.

Gli indirizzi effettivamente operanti presso la sezione distaccata "F. Palma" sono quelli di Design e Arti figurative.

Gli insegnamenti previsti sono suddivisi in tre aree.

L'Area di Base, comune ai due indirizzi, comprende Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze (biennio), Fisica (triennio), Filosofia (triennio), Educazione Fisica, Religione cattolica-Materia alternativa, Chimica (3° e 4° anno).

L'Area Caratterizzante, egualmente comune a tutti gli indirizzi, prevede Discipline Pittoriche (Biennio), Discipline Plastiche (biennio), Discipline geometriche (biennio), Storia dell'Arte.

L'Area di Indirizzo si differenzia nel Triennio, prospettando Progettazione, Esercitazioni di laboratorio, con varie articolazioni e specializzazioni nei diversi indirizzi. Questa caratterizzazione è particolarmente evidente nei laboratori, che sono quelli di Modellistica, Ebanisteria e Arte Muraria per l'indirizzo di Design e laboratorio Arti figurative.

Il percorso offre la possibilità di costruire solide competenze professionali sicuramente spendibili, anche al di là della possibilità di una continuazione degli studi, sul mercato del lavoro.

La classe 5A ha seguito il corso di ARTI FIGURATIVE, sperimentazione assistita attivata nell'Istituto a partire dall'anno scolastico 1997-1998.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 4 di 17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

(Composizione situazione di partenza culturale, socioambientale, metacognitiva, cognitiva e affettivo-relazionali)

La classe si è dimostrata, nel corso dell'intero triennio, non sempre disciplinata e corretta nel comportamento. Per quanto riguarda l'apprendimento e l'interesse verso le singole discipline, il profilo è eterogeneo e sono soltanto alcuni gli alunni, propositivi e studiosi, che sono riusciti a conseguire nella quasi totalità delle materie, risultati soddisfacenti. Altri hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze sufficienti, mentre un terzo gruppo, è arrivato solo ad una preparazione che, al momento, non risulta del tutto accettabile. Si sottolinea, infatti, che accanto ad un gruppo di studenti che hanno rivelato volontà di miglioramento, impegno e una maggiore partecipazione alle lezioni, registrata soprattutto nel secondo periodo dell'anno scolastico e che ha permesso, a molti di loro, di raggiungere un profitto complessivamente sufficiente, se ne affianca un altro che non ha fatto registrare un serio miglioramento né una motivata partecipazione, per cui non tutti hanno raggiunto complessivamente la sufficienza.

ANALISI DELL'ITER SCOLASTICO DEL TRIENNIO:

Classe terza	Anno scolastico
A	2012-2013

Composizione della classe

Totale alunni	Maschi	Femmine
20	6	14

Studenti diversamente abili **Si** **Numero 0**

Studenti con DSA **Si** **Numero 2**

Dalle informazioni desunte dai risultati dello scrutinio del mese di Giugno e Settembre relativi a tutti gli studenti risulta che:

Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Promossi a settembre	Ritirati	Respinti

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 5 di 17

7	10	10	0
---	----	----	---

Classe quarta	Anno scolastico
A	2013-2014

Composizione della classe

Totale alunni	Maschi	Femmine
18	6	12

Studenti diversamente abili Sì Numero 0

Studenti con DSA Sì Numero 2

Dalle informazioni desunte dai risultati dello scrutinio del mese di Giugno e Settembre relativi a tutti gli studenti risulta che:

Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Promossi a settembre	Ritirati	Respinti
9	8	8		0

Dalle informazioni desunte e dai risultati dello scrutinio finale dell'A.S. 2013 -2014 si rileva che risultano

Ammessi	Non ammessi	Ritirati

Materie	Livello alto (voti 8-9-10)	Livello medio (voti 6-7)	Livello basso (voti inferiori a 6)
Italiano			
Storia	Billi Isabella		

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 6 di 17

Inglese	Floris Luisella Tosca		
Filosofia	Chiappuella David		
Storia dell'arte	Ambrogi Giovanna		
Matematica	Fazzi Massimiliano		
Fisica	Fazzi Massimiliano		
Progettazione	Bordigoni Natale		
Laboratori	Della Pina Pier Paolo		
Educazione fisica	Dagnini Claudia		
Religione	Bruschi Renato		

SITUAZIONE CREDITI SCOLASTICI

n°	Cognome	Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
1	Arcolini	Giacomo	5	6	11
2	Barichevic	Greta	5	6	11
3	Belletti	Francesco	6	6	12
4	Bertipagani	Greta	4	4	8
5	Borzoni	Irene	5	trasferita	
6	Ceccarelli	Michele	4	4	8
7	Ciano	Carla	4	4	8
8	Corotti	Edoardo	5	4	9
9	Francini	Federico	4	4	8
10	Fruzzetti	Michela	4	6	10
11	Giovannoni	Nicole	n.a.		
12	Lenzetti	Roberta	7	7	14
13	Lorenzetti	Francesca	5	6	11
14	Massa	Benedetta	5	4	9
15	Mattei	Krizia	4	4	8
16	Nicolini	Anna	n.a.	trasferita	
17	Pegollo	Enea	4	6	10
18	Pucci	Caterina	4	4	8
19	Reminati	Nicla	4	4	8
19	Tornaboni	Valentina	7	7	14

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 7 di 17

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

(Le celle con sfondo giallo indicano la continuità didattica dei docenti nel corso del triennio)

	Anno Scolastico	Anno Scolastico	Anno Scolastico
DISCIPLINA	2012-2013 Insegnante	2013-2014 Insegnante	2014-2015. Insegnante
Italiano	Podestà Cristina	Podestà Cristina	Podestà Cristina
Storia	Billi Isabella	Podestà Cristina	Podestà Cristina
Inglese	Floris Luisella Tosca	Menchini Anna Rita	Ambrogi Maura
Storia dell'Arte	Ambrogi Giovanna	Ambrogi Giovanna	Ambrogi Giovanna
Filosofia	Chiappuella Davide	Concari Simone	Petacco Elisa
Matematica	Fazzi Massimiliano	Mosti Elena	Zodda Alessandra
Fisica	Fazzi Massimiliano	Picard Tiziana	Zodda Alessandra
Progettazione	Bordigoni Natale	Bordigoni Natale	Bordigoni Natale
Laboratorio	Della Pina Pier Paolo	Della Pina Pier Paolo	Della Pina Pier Paolo
Sc.Motorie	Dagnini Claudia	Dagnini Claudia	Dagnini Claudia
Religione	Bruschi Renato	Bruschi Renato	Dell'Amico Lorenzo
Materia Alternativa			Caprio
Chimica	Sansevero Giorgio	Sansevero Giorgio	

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 8 di 17

Discipline in continuità didattica N° 6

Discipline senza continuità didattica N° 5

Attività di recupero:

Le attività di recupero sono state svolte in quegli ambiti disciplinari in cui gli alunni presentavano insufficienze o gravi insufficienze con le modalità sotto indicate:

A	Italiano, Storia, Inglese, Filosofia,, Storia dell'Arte, Matematica e Fisica	
---	--	--

CLIMA DELLA CLASSE

Buona parte della classe, nel triennio, ha dato spesso problemi dal punto di vista disciplinare. Infatti, bisogna evidenziare che soltanto una piccola parte degli alunni si è dimostrata sempre disponibile al dialogo educativo in tutte le discipline. Una caratteristica degli allievi è stata quella di risultare solerti e propositivi per tutte le attività di indirizzo, realizzate in particolare fuori dall'istituto scolastico; in altre discipline e nelle medesime durante la lezione frontale, hanno dimostrato un atteggiamento talvolta quasi passivo o, al contrario, troppo esuberante che, comunque, nella seconda parte dell'anno, in alcuni casi è andato migliorando, grazie ad un maggiore impegno e partecipazione degli allievi.

FREQUENZA SCOLASTICA

La frequenza è stata piuttosto discontinua per buona parte degli allievi. Pochi hanno frequentato le lezioni con assiduità. Alcuni, per problematiche diverse e personali, non hanno seguito con la regolarità dovuta le diverse attività didattiche raggiungendo il limite massimo di assenze consentito. Per alcuni alunni va messa in evidenza l'abitudine di saltare le verifiche con assenze strategiche.

Numerose le richieste di ingresso alla seconda ora e uscite anticipate durante tutto il triennio.

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE SVOLTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi trasversali educativi:

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 9 di 17

- acquisito un comportamento corretto e responsabile (70%)
- sviluppato sufficienti capacità relazionali
- sviluppato la capacità di cooperazione nel lavoro collettivo
- sviluppato la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro (50%)
- acquisito un metodo di studio efficace (40%)
- acquisito progressiva coscienza di sé anche in vista delle proprie scelte future.(80%)

Obiettivi trasversali didattici:

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno

- sviluppato la **capacità di comprendere** un testo individuandone i punti fondamentali e sapendone esporre i dati significativi.(50%)
- sviluppato la **capacità di comunicare** in modo chiaro e corretto,utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. (40%)
- sviluppato la **capacità di conoscere** col metodo scientifico (la sistematicità della ricerca:poco è lasciato al caso). (40 %)
- sviluppato la **capacità di utilizzare e applicare** in concreto le conoscenze acquisite.(50 %)
- sviluppato la **capacità di saper collegare** argomenti della stessa disciplina o di diverse discipline,comprendendone le relazioni. (50 %)
- sviluppato la **capacità di rielaborare** in modo personale le conoscenze acquisite.(50%)
- sviluppato un **metodo progettuale**,inteso come percorso che,partendo da un problema,comperti la scelta di una soluzione,la sua analisi critica,la realizzazione pratica e la verifica.(50 %)
- sviluppato la **capacità di storicizzare** le proprie conoscenze(riferire e documentare ciò che si sta realizzando o si è realizzato. (50%)

CONOSCENZE - ABILITA'-COMPETENZE

Area linguistico, espressivo, visuale

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 10 di 17

Conoscenze:

□ Il percorso storico, letterario e artistico affrontato (dal Romanticismo al Novecento) è posseduto in modo quasi accettabile nelle discipline di Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Filosofia da buona parte della classe. Soltanto pochi raggiungono discreti risultati nella quasi totalità delle materie.

Abilità operative:

- Tutti, anche se in tempi e modi diversi, hanno mediamente acquisito delle sufficienti abilità operative nella lettura dei diversi prodotti artistici.
- Pochi hanno dimostrato sensibilità e discrete capacità di operare letture, sintesi e approfondimenti personali.

Competenze:

- Rispetto alla situazione di partenza risultano lievemente migliorate le competenze lessicali, di comprensione del testo nelle varie discipline e di utilizzazione del lessico specifico,
- Le prove scritte, dimostrano, per la quasi globalità della classe, una quasi sufficiente consapevolezza delle modalità di svolgimento di un saggio breve o articolo di giornale nei diversi ambiti (secondo quanto previsto dalle prove di esame). Resta invece ancora poco accurata la produzione scritta in lingua inglese di gran parte della classe.

Area scientifico, tecnologico, progettuale

Conoscenze:

- Fra le discipline artistico-progettuali e le discipline puramente scientifiche si riscontra una certa disomogeneità. Per le discipline di indirizzo si evidenziano conoscenze adeguate dell'iter progettuale e padronanza delle tecniche grafiche.
- Per le discipline scientifiche gli obiettivi risultano raggiunti pienamente solo da pochi allievi che hanno messo in evidenza discrete capacità in termini di rielaborazione autonoma e di applicazione delle conoscenze acquisite. Buona parte degli alunni, invece, deve essere ancora guidata nel percorso di soluzione dei problemi.

Abilità operative:

- La classe evidenzia adeguate abilità operative nella soluzione dei problemi di ideazione e realizzazione dell'iter progettuale, ovviamente declinate a seconda delle

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 11 di 17

diverse personalità degli alunni, da un livello di sufficienza fino ad alcune punte di eccellenza.

Competenze:

- Gli allievi hanno dimostrato in diverse occasioni di possedere doti di creatività e progettualità apprezzabili. Solo alcuni alunni riescono a stabilire relazioni, supportare culturalmente e spiegare adeguatamente le loro scelte.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI AFFRONTATI:

Nell'area umanistico-letteraria le programmazioni delle varie discipline sono state (nell'arco del triennio) sempre condotte in modo da favorire molteplici contatti interdisciplinari, in particolar modo fra Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese. Filosofia.

La progettazione ha talvolta richiesto il supporto delle discipline umanistiche e scientifiche che intervenivano (a seconda delle tematiche affrontate e delle necessità emergenti) a integrare il bagaglio di conoscenze dell'alunno e a guidare il processo di ricerca e ideazione. Vedasi di seguito le attività integrative curriculari

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI:

Nel corso del triennio gli alunni hanno affrontato diverse attività progettuali che talvolta prevedevano lavoro interdisciplinare; in particolare hanno partecipato a concorsi per la realizzazione di elaborati, con un preventivo lavoro di ricerca e di ideazione, effettuati per conto di Enti pubblici o privati (Idee al cubo, Circolarmente, Il marmo e i suoi preziosi). Nel corso di tali attività vari alunni sono risultati vincitori di premi e riconoscimenti. Stage.

Nel corso del triennio la scuola tradizionalmente ha sempre offerto la possibilità di svolgere diverse attività integrative extracurricolari, alle quali gli alunni hanno potuto partecipare (in modo facoltativo o obbligatorio) nell'arco del quinquennio.

- Partecipazione al progetto di educazione alla salute con l'intervento della A.S.L (Codice Rosa)
- Laboratorio di musica corale
- Laboratorio di strumento musicale e teatrale.
- Visita al sito e al museo archeologico di Luni
- Viaggio a Roma e partecipazione alla trasmissione televisiva Pane Quotidiano
- Viaggio di istruzione a Pisa

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		<i>Rev. 1 del 28/02/2012</i>
		<i>Pagina 12 di 17</i>

- Viaggio d'istruzione alla Venaria Reale e Stupinigi
- Viaggio di istruzione a Milano (mostra opere di Picasso, Palazzo Reale, S. Ambrogio).
- Viaggio a Bologna visita a Cersaie
- Viaggio di istruzione a Genova
- Orientamento: conferenze di presentazione di varie opportunità formative in ambito artistico (LAB, NABA, IED, istituto di Moda di Arezzo); presentazione di varie facoltà universitarie; presentazione dei corsi di alternanza scuola/lavoro (C. N. A.).

INDICAZIONI METODOLOGICHE: METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Area artistica, espressiva, visuale

(vedere relazioni finali singole discipline)

Area scientifica e umanistico-letteraria

(vedere relazione finale singole discipline)

Sintesi delle metodologie e delle tecniche didattiche comuni alle due aree:

Oltre la lezione frontale e la lezione partecipata, che tradizionalmente sono due momenti essenziali del percorso educativo , si rileva che uno dei punti di forza della tipologia di scuola è l'applicazione laboratoriale delle conoscenze e abilità acquisite. Sapere e saper fare sono da sempre i due elementi in reciproca connessione tipici del Liceo Artistico nelle sue diverse articolazioni di indirizzo. In tale ottica la scuola ha sempre cercato di lavorare integrando il momenti di studio puramente teorico a quelli applicativi e creativi, grazie anche alla partecipazione degli alunni durante il triennio a stage formativi nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro.

MATERIALI MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

- Libri di testo
- Libri, giornali, atlanti storici, riviste, fotografie, manuali
- Appunti (tratti dalle lezioni e dallo studio personale)
- Mezzi audiovisivi
- Riproduttore audiocassette e CD

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 13 di 17

- Videoproiettore
- Aula informatica
- Ricerche letture personali e di gruppo

TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

Al termine del primo quadrimestre e con cadenza bimestrale, il Consiglio di Classe ha provveduto a confrontare le valutazioni degli allievi tra le singole discipline e a formulare valutazioni e indicazioni che si sono sostanziate in un giudizio di valore sugli studenti. Ciò anche in funzione diretta degli interventi didattico-educativi integrativi e di recupero da adottare.

Consapevole che la valutazione è il momento di sintesi di un processo didattico educativo continuo, che si identifica con la continua intersezione tra il processo d'insegnamento e quello d'apprendimento, e che non può esservi un mero apprezzamento misurativo (la misurazione o la verifica sono un aspetto parziale – ancorché importante - della valutazione), il Consiglio di Classe ha individuato tre tipi di valutazione, diagnostica iniziale, formativa e sommativa, che insieme concorrono all'attribuzione del voto quale giudizio di valore sintetico e globale, sia nelle fasi intermedie che in quella conclusiva.

La valutazione **diagnostica iniziale** stima, in ingresso, le conoscenze e le abilità possedute dagli allievi e i prerequisiti conoscitivi di cui essi sono dotati e che sono necessari per avviare un nuovo processo di apprendimento o una specifica attività didattica.

La valutazione **formativa** riscontra analiticamente e in modo continuativo i risultati d'apprendimento che tutti gli allievi dovrebbero raggiungere dopo un'unità didattica e raccoglie informazioni sui loro progressi.

La valutazione **sommativa**, invece, rivela la somma dei risultati conseguiti alla fine di un itinerario di apprendimento ed esprime un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti facendo riferimento costante anche a criteri metacognitivi quali: **partecipazione, interesse, metodo di studio, impegno e comportamento.**

Sul piano operativo il docente, per facilitare le operazioni di valutazione, ha facoltativamente potuto disporre di una griglia, per operare una valutazione oggettiva delle capacità cognitive dell'allievo. La griglia, quando adottata, ha compreso **obiettivi**,

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 14 di 17

descrittori, bande di oscillazione, punteggio espresso in centesimi e in valore decimale.

Criteri comuni di valutazione:

I Criteri Comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze, capacità, sono stabiliti e adottati con apposita deliberazione dal Collegio Docenti.

Voto	GIUDIZIO
1-3	Totale disimpegno applicativo, totale mancanza sia dei contenuti sia di comprensione del messaggio proposto, gravi carenze di ordine logico espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo, grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi.
5	Insufficiente/lacunosa conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Discreto livello di conoscenze, capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9-10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

PROVE DI SIMULAZIONE

Al momento della stesura di questo documento sono state formulate ed espletate N° 3 simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 15 di 17

Tipologia : B/C

Prima simulazione della Terza Prova Scritta – Tipologia mista B/C in data 21/02/2015

Vedi testi fotocopie allegate

Tipologia : B

Seconda simulazione della Terza Prova scritta – Tipologia mista B in data 31/03/2015

Vedi testi fotocopie allegate

Tipologia : B

Terza simulazione della Terza Prova Scritta tipologia B in data 13/05/2015

Vedi fotocopie allegate

Simulazione seconda prova in data 22/23/24 /04/2015

Vedi fotocopie allegate

Simulazione prima prova in data 28 /04/2015

Vedi fotocopie allegate

Struttura prove di simulazione:

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 16 di 17

Il Consiglio di Classe, ritenendo la **Tipologia B**, relativamente alla **simulazione della terza prova**, la più rispondente al corso di studi e la più oggettiva, ha deliberato di fare eseguire tre terze prove, una seconda e una prima prova. Nella tipologia B, le risposte scritte a non più di dieci righe e ha stabilito i tempi in 2 ore e 30 minuti, senza divisioni in fasi temporali, il tempo globale da assegnare. Per quanto riguarda la scelta delle discipline da inserire nella prova, il Consiglio di Classe ha indicato Inglese, Matematica, Storia dell'Arte, Filosofia, Storia e Fisica. Nella prima di queste tre prove è stata inserita matematica; nelle due successive fisica.

PRIMA PROVA DI SIMULAZIONE

Discipline: Storia dell'Arte, Filosofia, Inglese, Storia, Matematica.

SECONDA PROVA DI SIMULAZIONE

Discipline: Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Storia, Filosofia.

TERZA PROVA DI SIMULAZIONE

Discipline: Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia, Storia, Fisica.

Risultati delle prove:

I risultati relativi alle tre prove effettuate durante l'anno scolastico (a disposizione in segreteria) evidenziano una certa omogeneità tra le diverse discipline. Risultano, infatti, complessivamente migliori gli esiti delle prove tipologia B (in particolare, per quanto concerne la lingua inglese, gli studenti hanno ottenuto un profitto superiore nella parte del programma inerente la descrizione di quadri). Per la prova in lingua inglese è stato consentito a tutta la classe l'uso del dizionario bilingue.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate anche alcune simulazioni della prima e seconda prova scritta; una simulazione del colloquio, se richiesta dagli allievi, potrà essere effettuata entro la fine di Maggio 2015.

Criteria seguiti per la misurazione delle prove simulate (Griglia):

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 17 di 17

Per la valutazione delle due prove simulate, il Consiglio di classe ha utilizzato una griglia comprensiva di fasi, obiettivi da verificare, descrittori e bande di oscillazione. Per maggiore praticità il punteggio è stato formulato in 15esimi per ogni singola disciplina e poi diviso per il numero delle discipline coinvolte. Per dettagli e chiarificazioni si rimanda alle copie allegate.

Per i due alunni D.S.A. sono stati adoperati, nel corso del triennio, tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa e riportati nel Piano Didattico Personalizzato. Ogni argomento è stato schematizzato e organizzato per mappe concettuali (soprattutto lingua inglese). Nella disciplina di storia dell'arte anche gli allievi D.S.A. hanno seguito il percorso normale; in italiano e storia a loro sono stati dati tempi diversi, sono stati richiesti obiettivi minimi, e consentite interrogazioni programmate; nello scritto di italiano è sempre stata data una prova concordata e fattibile. Per filosofia gli alunni sono stati interrogati con mappe concettuali e per matematica e fisica sono stati avvantaggiati con esercizi basati su competenze minime e con un numero di esercizi inferiore al resto della classe.

In allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- all. 1: griglia di val. della prima prova scritta (italiano)**
- all. 2: griglia di val. della seconda prova scritta (progettazione)**
- all. 3: griglia di val. della terza prova scritta (tip. B)**
- all. 4: griglia di val. del colloquio**
- all. 5: testi delle simulazioni della terza prova**
- all. 6: elenco dei titoli dei percorsi di approfondimento sviluppati da ogni**

singolo alunno destinati all'apertura del colloquio

Massa 13 maggio 2015

Il coordinatore

Prof.

Il Dirigente Scolastico

Pier Paolo Della Pina

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A _A.S :2014/15	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA ITALIANO	DOCENTE Cristina Podestà	

1. Relazione finale, profilo della classe

La 5 A è una classe formata da 17 alunni, 6 maschi e 11 femmine con due alunni D.S.A, (per i quali sono stati adottati metodi dispensativi e compensativi, quali mappe concettuali, esercizi specifici, temi diversi, interrogazioni programmate, quantità di esercizi inferiore ai compagni).

Ad inizio anno scolastico gli allievi hanno mostrato maggiore impegno e serietà rispetto ai precedenti anni scolastici, in cui si erano palesati problemi disciplinari e, talvolta, atteggiamenti scorretti. Infatti, nel corso del triennio, sia perché sono stati fermati gli allievi che maggiormente disturbavano e che non erano motivati allo studio, sia perché alcuni sono maturati e cresciuti nella consapevolezza dei doveri di studente, sono apparsi maggiormente collaborativi e attenti. Ultimamente, tuttavia, alcuni di essi, forse perché più stanchi, appaiono meno puntuali nella rielaborazione domestica dei compiti assegnati.

La partecipazione alle lezioni risulta comunque discreta e gli interventi abbastanza frequenti.

Alcuni alunni appaiono più motivati e interessati agli argomenti conseguendo buoni risultati, altri hanno mostrato sufficiente impegno e interesse per le problematiche legate alla disciplina. un piccolo gruppo ancora presenta lacune.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A _ A.S.:2014/15	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA ITALIANO	DOCENTE Cristina Podestà	

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti :

- 1) sapersi esprimere oralmente e per iscritto in italiano corretto, secondo registri specifici e adeguati alle differenti occasioni comunicative;
- 2) saper distinguere e descrivere lo statuto dei principali generi letterari;
- 3) acquisire nozioni di base di letteratura italiana, di analisi testuale ed alcuni elementi di retorica e stilistica e applicarli nella lettura e nel commento critico dei testi proposti in classe;
- 4) saper produrre in classe ed a casa testi di vario tipo: riassunti, temi argomentativi, relazioni, saggi brevi, analisi testuale, interviste, versioni in prosa di brani di letteratura e poesia; saper parafrasare e capire i vari nessi logico-storico-filosofici presenti nella Divina Commedia;
- 5) rinsaldare le proprie conoscenze di morfologia della lingua italiana, conoscere le principali figure retoriche;
- 6) saper collocare nel suo contesto storico e culturale un testo poetico e conoscere la poetica dell'autore nei suoi lineamenti essenziali, così come quella del periodo letterario cui appartiene.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A _ A.S :2014/15	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA ITALIANO	DOCENTE Cristina Podestà	

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8.Osservazioni conclusive

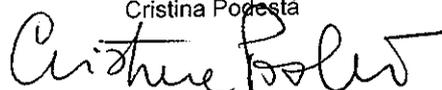
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 13 Maggio 2015

Firma del docente

Cristina Podestà



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A _A.S.:2014/15	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA ITALIANO	DOCENTE Cristina Podestà	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
	<p>Testo in uso : I tre libri di letteratura vol. 2 e 3. Autori: Santagata-Carotti-Casadei-Tavoni. Editori Laterza</p> <p>Divina Commedia: Antologia della DIVINA COMMEDIA. Editori LATERZA</p> <p>N.B.: gli argomenti svolti compaiono con il nome dell'autore e il titolo dell'opera. Le pagine indicate sono relative al testo in uso e viene puntualizzato anche il volume. (2/3)</p>	
	<p>Ripresa dei seguenti argomenti già in parte trattati lo scorso anno.</p> <p>Volume 2</p> <p>Il Romanticismo in Italia e in Europa (pag.380/386) E.A.Poe. (pag. 454-455 Il ritratto ovale).</p> <p>Il romanzo storico italiano : Nievo , lettura di un brano tratto da " Le confessioni di un italiano".(pag. 458/467).</p> <p>Manzoni e il romanzo storico. Gli "Inni sacri" in generale (pag. 526/528) e , più precisamente, "La Pentecoste" (pag.. 529/530 vv. 1/40). Lettura dei principali passi de "I Promessi Sposi" (Pag 547/567 e 570/574).</p> <p>Le Odi: (Pag. 534/538) " Il 5 maggio".</p> <p>Il Teatro tragico di Manzoni: "Adelchi" e "Conte di Carmagnola" (Morte di Ermengarda... Sparsa le trecce morbide... pag.542 vv. 1/24).</p> <p>Leopardi: vita e opere (pag. 601/608). " Lo Zibaldone" (pag. 613/614) , I i grandi e piccoli idilli: " L'infinito" . "A Silvia". " Il sabato del villaggio".(pag. 619/626, 636/642)" Canto notturno...(vv.1/60) " La quiete dopo la tempesta"</p>	1 quadrimestre

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A _A.S :2014/15	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA ITALIANO	DOCENTE Cristina Podestà	

	<p>(fotocopia). Le operette morali: lettura del "Dialogo della natura e di un Islandese" (pag.670/676). La tematica de "La ginestra o fiore del deserto" (pag.650 vv.1/16). Il Naturalismo francese (pag.761/763).</p> <p>Il Verismo e Verga: i romanzi "Malavoglia "e "Mastro Don Gesualdo" in generale (pag 877/ 886 e pag. 896/901) lettura delle novelle " Rosso Malpelo " (pag.855/86 e "La roba" (pag 868/871).</p> <p>Carducci: vita ed opere (pag 739/743) "Traversando la Maremma toscana" (pag. 749/750)</p> <p>Il decadentismo e Pascoli: (pag. 913/922); la poetica del fanciullino (lettura dei brani presenti nell'antologia, pag.939/944). "X Agosto" (pag.933/934). "Novembre" (pag925/926). "La tessitrice" (fotocopia). "La mia sera"(pag 949/951) "Lavandare" (pag. 927/928) " Il gelsomino notturno"(pag 952/953).</p>	
	<p>D'Annunzio (pag.976/986) . Le fasi della sua poetica e confronto con autori stranieri coevi come Oscar Wilde e J. Karl Huysmans. Il piacere per grandi linee (pag. 1008/1012 Lettura di "Miti elitari"). Le raccolte poetiche di D'Annunzio. Le laudi e il poema paradisiaco (pag. 982/988). La sera fiesolana e La pioggia nel pineto (pag.988/994).</p> <p>Volume 3</p> <p>La cultura tra '800 e '900. Le letterature straniere (cenni su Kafka. Letture su testo in uso pag. 20/30).</p> <p>Il crepuscolarismo e il futurismo. (pag. 44/46 e 56/58).</p>	<p>2 quadrimestre</p>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A _ A.S :2014/15	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA ITALIANO	DOCENTE Cristina Podestà	

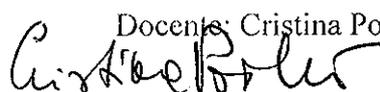
	<p>Luigi Pirandello: l'umorismo (pag. 104/109 e 129/135). Vita e opere. Le novelle : La carriola (pag.127/134).. La patente (fotocopia), Ciaula scopre la luna (fotocopia). Il fu Mattia Pascal : trama e poetica (115/118 e 121/122). "Uno , nessuno, centomila "(trama pag. 124). Il teatro: " Sei personaggi in cerca d'autore"(pag. 142/145).</p> <p>Italo Svevo e la psicoanalisi; i rapporti con Joyce (pag. 376/381. Pag. 389/392). La coscienza di Zeno: lettura de: L'ultima sigaretta(pag. 397/398)</p> <p>La poesia di Ungaretti (pag. 167/174). Lettura delle opere principali: Soldati. Fratelli (pag. 186/187). Natale (fotocopia). Veglia (pag. 178/179). Sono una creatura (pag. 180/181). S. Martino del Carso (pag. 185/186). La madre (pag. 197/198).</p> <p>Saba: vita ed opere (pag. 305/310). Città vecchia pag.315/316/).</p> <p>Quasimodo : vita ed opere (pag. 326/330). Ariete (pa. 330).</p> <p>Montale: vita ed opere (pag. 420/426).. "Ho sceso quasi un milione di scale" (fotocopia), "Merigiare pallido e assorto" (pag. 429/430), "Felicità raggiunta..." (fotocopia).</p> <p>La letteratura italiana e straniera dal secondo dopoguerra agli anni sessanta (pag. 520/527). Pavese, vita e cenni su opere principali (pag. 588/592)</p> <p>Primo Levi, Se questo è un uomo, trama del libro e poesia (pag. 634/639).</p>	
--	---	--

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A _A.S :2014/15	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA ITALIANO	DOCENTE Cristina Podestà	

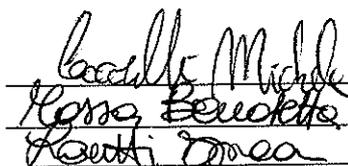
	<p>La Divina Commedia: Il Paradiso: scelta dei canti più significativi (la filosofia e la suprema poesia del Paradiso:caratteri generali del Paradiso); canto I vv. 1/36; canto III, Piccarda Donati ; canto V vv1/12; canto VI vv. 1/21 ripasso dei tre canti sestii; cenni su canti XI vv 1/54 canto XIII; canto XV vv 1/54 ; canto XVII vv.46/99; canti XXX e XXXIII in generale.</p>	
--	--	--

- (1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Massa, 13 maggio 2015

Docente: Cristina Podestà


Studenti:
(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./A A.S:2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA STORIA	DOCENTE Cristina Podestà	

Relazione finale, profilo della classe

1) La classe, rispetto allo scorso anno, appare maggiormente motivata, più partecipe ed interessata, nonostante permangano difficoltà nel memorizzare e nel rielaborare con terminologia appropriata i concetti astratti relativi all'ambito storico, anche a causa di una scarsa conoscenza del linguaggio specifico della disciplina. Dunque, l'attenzione dei ragazzi è apparsa migliore e la partecipazione caratterizzata da una sufficiente relazione dei discenti con l'insegnante. Spesso chiedono approfondimenti anche se lo studio domestico, per alcuni, è stato piuttosto saltuario nel corso dell'intero anno scolastico.

Gli alunni necessitano ancora, comunque, nella maggioranza, di consolidare un valido metodo di lavoro personale.

Per i due alunni D.S.A. sono state utilizzate mappe concettuali, schemi e interrogazioni programmate.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./A A.S:2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA STORIA	DOCENTE Cristina Podestà	

2. Obiettivi didattici raggiunti

- 1) Riconduurre la complessità dei fenomeni storici fondamentali, considerati come punto di riferimento costante della preparazione di ogni studente, utile per l'acquisizione di una consapevolezza critica dello sviluppo della civiltà "occidentale".
- 2) Sviluppare l'attitudine a rapportarsi agli eventi storici sulla base di opportune riflessioni che evidenzino la relazione tra le nostre attuali conoscenze e le fonti utilizzate dagli storici.
- 3) Saper collocare i dati storici specifici nel loro contesto generale, affinando il senso critico attraverso l'individuazione dei principali nessi causali.
- 4) Saper cogliere la specificità e le differenze che caratterizzano le epoche storiche nella loro dimensione temporale attraverso l'utilizzo di conoscenze offerte da varie discipline (arte, letteratura, filosofia).
- 5) Usare concetti e termini storici in rapporto ai contesti storico-culturali specifici;

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Arleguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzatiX....

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state conformate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./A A.S:2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA STORIA	DOCENTE Cristina Podestà	

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con la famiglia durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

Cristina Podestà

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA STORIA	DOCENTE Cristina Podestà	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
	<p>Testo in adozione: DENTRO LA STORIA. VOL 2 e 3A/3B. AUTORI : CIUFFOLETTI-BALDOCCHI-BUCCIARELLI- SODI EDITORE: G. D'ANNA</p> <p>L'Europa e il mondo dal 1870 alla prima guerra mondiale : economia e società tra ottocento e novecento. I cambiamenti del sistema produttivo, scienza, tecnologia e nuova società di massa, il socialismo, il nazionalismo, il positivismo. La crisi dell'equilibrio europeo: Gran Bretagna, Francia, Russia, Germania, la Bella époque, colonie, imperi e nuove potenze mondiali, l'Italia da Crispi a Giolitti, la nascita del Partito Socialista.</p>	Settembre/ ottobre
	<p>Dalla speranza del secolo nuovo al cataclisma della Grande Guerra. 1914/1918: stati in guerra, uomini in guerra: le origini e lo scoppio della guerra; la guerra nelle trincee. Interventismo e neutralismo: l'Italia va in guerra. 1917, l'anno della svolta, l'ultimo anno di guerra, il bilancio. Versailles, pace difficile. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace; confini, migrazioni, plebisciti. La difficile diplomazia degli anni venti. I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa. La guerra civile e la rivoluzione russa.</p>	Novembre /dicembre
	<p>Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo. Crisi economica e sociale, scioperi e tumulti. I Fasci di combattimento. La marcia su Roma e l'assassinio di Matteotti. Il Fascismo al potere. Il Concordato. La politica economica del regime. Le opere pubbliche del regime. La rivoluzione culturale del fascismo. L'impresa di Etiopia e la politica razziale. Hitler e il regime nazionalsocialista</p>	Gennaio/febbraio
	<p>La nascita della Repubblica di Weimar. L'ascesa di Hitler e la costruzione della dittatura. Gli Ebrei. Verso la "soluzione finale". Gli U.S.A negli anni venti. Crisi economica e depressione dopo il 1929. La politica estera del nazismo al potere. La questione di Danzica. La seconda guerra mondiale: l'Asse all'attacco. Apogeo dell'Asse e intervento americano. Il crollo dell'Italia. La Resistenza.</p>	Marzo/aprile

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA STORIA	DOCENTE Cristina Podestà	

	Cenni su: decolonizzazione e le sue conseguenze: la nascita di Israele, la decolonizzazione italiana. Gli anni '60 e '70: la guerra del Vietnam e il boom economico dell'occidente. Gli anni di piombo in Italia e la lotta al terrorismo. Il '68. Il caso Moro. Il risveglio dell'Islam. La fine della contrapposizione est/ovest.	Maggio
--	---	--------

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:
Cristina Podestà

Studenti:
(per presa visione)

Leotti Giorgio
Amari Federico
Diario Luca

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Matematica	DOCENTE Alessandra Zodda	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe ha seguito lo svolgimento del programma con interesse e partecipazione discreti. Il livello di partenza, mediamente sufficiente, rispetto a conoscenze, competenze e capacità, si è mantenuto tale durante il corso dell'anno scolastico. L'impegno, e il conseguente profitto, sono risultati, in alcuni casi, discreti e nel complesso sufficienti.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti, in modo eterogeneo, ma complessivamente accettabile, dalla quasi totalità della classe.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Matematica	DOCENTE Alessandra Zodda	

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro:

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare): scoperta guidata

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Matematica	DOCENTE Alessandra Zodda	

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

13/05/2015 MASSA

Firma del docente Alessandra Zodda

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Matematica	DOCENTE Alessandra Zodda	

Moduli	Argomenti	Tempi
1. Potenziamento e consolidamento dei problemi relativi al primo e secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di 2° grado intere (pure, spurie e complete) • Equazioni di 2° grado fratte (calcolo della condizione d'esistenza) • Disequazioni lineari e valutazione dell'insieme delle soluzioni • La parabola: equazione, concavità, vertice, intersezioni con gli assi e rappresentazione grafica • Risoluzione grafica disequazioni di secondo grado • Disequazioni di 2° grado fratte 	1° Quadrimestre
2. Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione e tipo, dominio e codominio. • Lettura dei grafici di funzione: individuazione del dominio, codominio, intersezione con gli assi. 	1° Quadrimestre
3. Limiti di funzione	<ul style="list-style-type: none"> • La topologia della retta: gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati. • Concetto di limite di una funzione • Calcolo dei limiti di funzioni razionali, algebriche, intere o fratte • Definizione di funzione continua • Calcolo degli asintoti di una funzione. 	2° Quadrimestre
4. Studio di funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni algebriche razionali intere e fratte: <ul style="list-style-type: none"> - Dominio - Grado - Segno - Intersezione con gli assi - Calcolo degli asintoti - Riportare le informazioni sul grafico 	2° Quadrimestre

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Matematica	DOCENTE Alessandra Zodda	

Docente:

Alessandra Zodda

Studenti:

(per presa visione)

Luca Zocca
Luca Zocca

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Fisica	DOCENTE Alessandra Zodda	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

Si presenta una situazione eterogenea: accanto a studenti che hanno manifestato difficoltà, incertezze e poco interesse nell'affrontare gli argomenti proposti, si sono distinte buone individualità per partecipazione, interventi puntuali, studio domestico costante. Sulla base delle valutazioni effettuate, il profitto medio della classe è risultato sufficiente. Nelle prove scritte ed orali sono state riscontrate delle insufficienze.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti, in modo eterogeneo, ma complessivamente accettabile, dalla quasi totalità della classe.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Fisica	DOCENTE Alessandra Zodda	

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro:

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare):

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Fisica	DOCENTE Alessandra Zodda	

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

MASSA

13/05/2015

Firma del docente

Alessandra Zodda

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. B A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Fisica	DOCENTE Alessandra Zodda	

Moduli	Argomenti	Tempi
1. Le forze applicate al movimento	<ul style="list-style-type: none"> • La gravitazione universale • Le leggi di Keplero • Il campo gravitazionale 	Settembre
2. Il lavoro e forme di energia	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro • La potenza • L'energia • L'energia cinetica • L'energia potenziale gravitazionale • L'energia potenziale elastica 	Ottobre, Novembre
3. Principi di conservazione	<ul style="list-style-type: none"> • Il principio di conservazione dell'energia meccanica • La molla e la conservazione dell'energia cinetica • La conservazione dell'energia 	Dicembre
4. Temperatura e dilatazione	<ul style="list-style-type: none"> • La temperatura • Il termometro • L'equilibrio termico • L'interpretazione microscopica della temperatura • La dilatazione termica • La dilatazione lineare dei solidi • La dilatazione cubica 	Gennaio, Febbraio
5. Calore e trasmissione del calore	<ul style="list-style-type: none"> • Il calore • Il calore specifico e la capacità termica • La caloria 	Marzo, Aprile
6. Fenomeni elettrostatici	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione per strofinio • I conduttori e gli isolanti • L'elettrizzazione per contattio e per induzione • La legge di Coulomb • La polarizzazione dei dielettrici • La costante dielettrica • La distribuzione della carica nei conduttori 	Aprile, Maggio
7. Prima legge di Ohm	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza di potenziale elettrico • La corrente elettrica • La prima legge di Ohm 	Maggio

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. B A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Fisica	DOCENTE Alessandra Zodda	

Docente:

Alessandra Zodda

Studenti:

(per presa visione)

Luca Zocca
Enrico Zocca

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE V SEZ./ A A.S:2014-2015	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA INGLESE	DOCENTE MAURA AMBROGI	

1. Relazione finale ,profilo della classe

La classe 5A è composta da 17 alunni (6 M + 11 F), due alunni sono certificati DSA. La classe risulta, nel complesso , modesta. Tranne pochi alunni che raggiungono un buon livello di preparazione, tutti gli altri, pur con abilità e capacità diverse, non hanno mostrato un adeguato impegno e motivazione allo studio soprattutto nel lavoro domestico ed evidenziano ancora difficoltà sia nell'analisi che nella rielaborazione.

La classe presenta livelli diversi per quanto attiene al piano cognitivo, le abilità e le conoscenze linguistiche. Comunque in generale sembrerebbe che il succedersi di diversi docenti di inglese con diverse metodologie nel corso dei 5 anni non abbia avuto effetti positivi sulla classe che, perlopiù, ha mostrato da subito carenze e lacune linguistiche di base. Per supplire in qualche modo a tali carenze e per fornire strumenti compensativi agli alunni DSA, ogni argomento è stato schematizzato o organizzato con mappe concettuali. Tutto ciò, unito a periodi di sospensione delle lezioni durante gli stages, ha contribuito ad un notevole rallentamento del programma. Ho inoltre introdotto nel programma una dispensa da me preparata riguardante la descrizione in inglese di alcuni quadri quasi tutti già affrontati in italiano nelle lezioni di storia dell'arte. Questa parte del programma, considerata l'attinenza al percorso di studi di questo liceo, è in effetti risultata più fruibile e di più facile acquisizione da parte degli studenti, rispetto alla parte del programma sulla letteratura.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto X d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie X Frequenti Molto Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2014-2015	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA INGLESE	DOCENTE MAURA AMBROGI	

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Relativi alle competenze: il livello raggiunto è complessivamente sufficiente con un discreto livello per 2-3 alunni.

- comprendere messaggi orali in contesti diversificati
- comprendere testi scritti relativi a tematiche culturali e ad argomenti del quotidiano
- riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- descrivere i dipinti loro presentati e immagini varie
- produrre testi guidati orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo

Relativi alle conoscenze: il livello raggiunto è complessivamente sufficiente con un buon livello per 3-4 alunni.

1. funzioni linguistiche e relative strutture grammaticali, lessico, pronuncia e intonazione corrispondenti ai contenuti disciplinari
2. i vari registri linguistici
3. i vari generi testuali e i loro principali aspetti tecnico-formali
4. terminologia specifica relativa all'analisi del testo e alle arti visive

Relativi alle abilità: il livello raggiunto è complessivamente sufficiente con un buon livello per 3-4 alunni.

- (1) sostenere una conversazione funzionale al contesto
- (2) spiegare un proprio punto di vista
- (3) operare collegamenti con altre discipline

Gli alunni DSA hanno conseguito in modo quasi sufficiente i seguenti obiettivi minimi:

- 1 Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura inglese e conoscere in maniera essenziale il contenuto delle opere dei principali autori studiati, inerenti al programma della quinta classe.
- 2 Rispondere in inglese a quesiti scritti brevi di varia tipologia su contenuti inerenti il programma
- 3 Rispondere oralmente in inglese a domande precise e puntuali sui contenuti affrontati ed esporre brevi contenuti preventivamente concordati e memorizzati.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente X

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale X

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale X

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono stati utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| Individualizzata | <input type="checkbox"/> |
| Frontale rispetto al gruppo classe | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni | <input type="checkbox"/> |
| Laboratoriale | <input type="checkbox"/> |
| Per gruppi di lavoro | <input checked="" type="checkbox"/> |

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari X Non necessari

Per quanto riguarda gli alunni DSA, il percorso disciplinare è stato finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari previsti dalla programmazione di classe. Come già detto, il susseguirsi di diversi docenti di

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE V SEZ./ A A.S:2014-2015	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA INGLESE	DOCENTE MAURA AMBROGI	

Inglese e dunque di diverse metodologie fin dalla classe prima ha probabilmente influito non positivamente sul raggiungimento di tali obiettivi. Gli alunni hanno potuto disporre di tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa e riportati nel Piano didattico personalizzato.

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata, per ogni argomento affrontato sono state fornite mappe concettuali o schemi di sintesi.

Per le verifiche orali, gli argomenti oggetto di interrogazione sono in genere stati suddivisi in quesiti brevi e puntuali, oppure chiedendo argomenti a piacere con i quali gli alunni potessero meglio gestire l'espressione in lingua straniera. Nelle verifiche scritte e nelle simulazioni di terza prova, gli alunni DSA hanno sempre potuto ricorrere agli strumenti compensativi quali dizionario, mappe concettuali e tempi aggiuntivi e sono stati somministrati quesiti di varia tipologia (domanda brevi/lunghe aperte, close, vero/falso, domande a risposta multipla).

Considerate le difficoltà della classe a cui si è accennato sopra, l'uso del dizionario bilingue è stato consentito a tutti gli alunni durante lo svolgimento delle verifiche scritte e delle simulazioni di terza prova.

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI X NO

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI X NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici X c) Solo durante i ric. Generali d) Inesistenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2014-2015	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA INGLESE	DOCENTE MAURA AMBROGI	

8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
- Sufficientemente proficuo
- Poco proficuo
- Altro

Carrara, 14 maggio 2014

Firma del docente 

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2014-2015	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA INGLESE	DOCENTE MAURA AMBROGI	

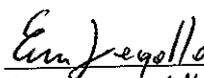
PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi
How to read a visual image	How to read a visual image: Visual arts, tools and materials General description (who is doing what and where) Code(colours, lines, shapes, light...) Expressive function (meaning of the painting) Viewer's response	6 ore
The Romantic period	The Historical background; The Literary context. Romantic Poetry- W.Blake : life and main works-, "The Lamb", "The Tyger", "London". - W.Wordsworth : life and main works. "My heart leaps up", "Sonnet Composed upon Westminster Bridge". Jane Austen , life and main works, "Pride and Prejudice", plot and Film directed by J. Wright. E.A. Poe , life and main works, themes, "The Tell-Tale Heart". Paintings: W.Blake : "The Ancient of Days". - H. Fuseli : "The Nightmare". - J. Turner "Rain, steam and speed". - C.D Friederich : "Wanderer above the Sea of Fog".	50
The Victorian Age	The Historical and literary context in short (pp 338-339) C. Dickens : life and main works. "Oliver Twist" Plot. O.Wilde : life and main works: "The picture of Dorian Gray", plot, passage pp.306-307 R.L.Stevenson : "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde", the theme of double. Passage p.335 Paintings: D.G. Rossetti , "La Ghirlandata": - A.V. Beardsley : "Salome-The Climax". - E. Manet "Olympia", Renoir , "Moulin de la Galette"- Van Gogh "Potatoes eaters", P. Gauguin "The yellow christ".	16
The Twentieth Century	The modernist novel (P.350). E.M. Forster , life and works, "A Room with a view", plot themes and film by J.Ivory J.Joyce . life and main works. "Dubliners", themes Plot/Setting. "The Dead", plot and themes, passage p. 376-378, film by John Huston. Painting: P.Picasso : "Les Demoiselles d'Avignon"	14

Docente:



Studenti (per presa visione)




PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE ELISA PETACCO	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe, durante l'anno scolastico, non si è dimostrata sempre autonoma nel lavoro personale (con qualche rara eccezione). La partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo non sempre sono state rispettate penalizzando notevolmente il lavoro, rendendolo frammentario e faticoso.

Il giudizio complessivo sulla classe è quindi di un livello generalmente medio-basso. Solo alcuni sono riusciti ad affinare i loro strumenti espressivi (competenze lessicali, fluidità nell'esposizione); la maggior parte incontra ancora notevoli difficoltà nell'elaborare una trattazione esaustiva, a livello orale, senza l'aiuto e la guida dell'insegnante.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata X f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato X f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato X f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. X d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. X d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. X d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua X Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie X Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Si rimanda alla programmazione iniziale

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente X

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE ELISA PETACCO	

Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie
.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata	<input checked="" type="checkbox"/>
Frontale rispetto al gruppo classe	<input checked="" type="checkbox"/>
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni	<input type="checkbox"/>
Laboratoriale	<input type="checkbox"/>
Per gruppi di lavoro	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/>

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE ELISA PETACCO	

percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.
--

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE ELISA PETACCO	

Moduli	Argomenti	Tempi
Idealismo	caratteri generali: Fichte e Schelling	Settembre/Ottobre
Hegel	- La filosofia come sistema della comprensione razionale -Religione e filosofia: gli scritti giovanili -La "Fenomenologia dello spirito" - Il sistema: la filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto	Novembre
Destra e Sinistra hegeliana	- La spaccatura della scuola hegeliana - Feuerbach: La critica filosofica della religione	Dicembre
Due critici dell'idealismo	-Schopenhauer: - La cosa in sé come volontà, Pessimismo, L'arte e la catarsi estetica. La noluntas -Kierkegaard: La filosofia e l'esistenza individuale, La vita estetica, La vita etica, La religione , Angoscia e disperazione	Gennaio
Marx	-Tra teoria e politica - Critica della religione come critica sociale:Filosofia e prassi - L'economia politica e l'alienazione:Il lavoro salariato come lavoro alienato, L'alienazione come svalorizzazione del mondo umano - La concezione materialistica della storia: La storia, Struttura e sovrastruttura - La critica dell'economia politica:La teoria del valore-lavoro, La forza lavoro e il plusvalore, l'accumulazione e i problemi de capitalismo	Febbraio/ Marzo
Nietzsche	-Dalla filologia alla critica della cultura contemporanea	Aprile

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE ELISA PETACCO	

	<ul style="list-style-type: none"> - La tragedia e la storia: L'origine della tragedia e il pessimismo, La storia e la vita - La critica della morale: La morale come problema e la genealogia, Valutazione morale e valutazione non morale, L'analisi critica del cristianesimo e la volontà di potenza. - Il superuomo e l'eterno ritorno 	
Freud e la psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione psicoanalitica - L'origine della psicoanalisi - Il complesso di Edipo - Il sogno e la vita quotidiana - La sessualità - L'estensione dell'orizzonte: il disagio della civiltà 	Maggio

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

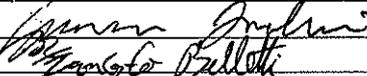
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)


PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ. A A.S: 2014-2015	INDIRIZZO <i>ARTI FIGURATIVE</i>	
MATERIA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE GIOVANNA AMBROGI	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe 5A è composta da 17 alunni (6 M + 11 F). La classe risulta, nel complesso, modesta. Tranne pochi alunni che raggiungono un buon livello di preparazione, tutti gli altri, pur con abilità e capacità diverse, non hanno mostrato un adeguato impegno e motivazione allo studio soprattutto nel lavoro domestico ed evidenziano ancora difficoltà sia nell'analisi che nella rielaborazione. Ciò ha comportato anche un rallentamento nello svolgimento del programma.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato X f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto X c) Generalmente corretto d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua X Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche X Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Gli alunni, al termine del corso di studi, hanno dimostrato, seppure a livelli diversi, di aver conseguito i seguenti obiettivi: 1) Acquisizione della terminologia specifica della disciplina; 2) Capacità di leggere l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, simbolici ed iconografici; 3) Capacità di rapportare e coordinare le varie correnti e le varie personalità artistiche.

Un gruppo di allievi ha acquisito le informazioni ricevute sapendosi, di conseguenza, esprimere con linguaggio appropriato. Sono inoltre in grado di argomentare e comunicare correttamente le loro conoscenze. Un piccolo gruppo raggiunge livelli di eccellenza, mentre alcuni allievi si esprimono ancora in maniera mnemonica.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente X

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ. A A.S: 2014- 2015	INDIRIZZO	
MATERIA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE GIOVANNA AMBROGI	

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo X

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale X

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale X

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe X

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari X

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI X NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ. A A.S: 2014-2015	INDIRIZZO	
MATERIA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE GIOVANNA AMBROGI	

	coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SIX NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 13 - 05 - 2015 Firma del docente GIOVANNA AMBROGI



Moduli (1)	Argomenti	Tempi (2)
------------	-----------	-----------

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ. A A.S: 2014- 2015	INDIRIZZO	
MATERIA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE GIOVANNA AMBROGI	

Neoclassicismo	<p>Il ritorno all'antico:l'opera d'arte come espressione del bello ideale. I teorici del Neoclassicismo. Gli ideali del Neoclassicismo. Industrializzazione e urbanesimo. Architettura , Piermarini : Teatro alla Scala.</p> <p>Jappelli : Caffé Pedrocchi .</p> <p>Scultura: Canova: Dedalo ed Icaro; Monumento funebre di Clemente XIV; Monumento funebre di M. Cristina d'Austria; Napoleone come Marte pacificatore; Paolina Borghese; Venere Italica; Ebe; Amore e Psiche; Le Grazie.</p> <p>Pittura :David: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat.</p> <p>Ingres : La grande odalisca</p> <p>Goya: La famiglia di Carlo IV; Il Colosso; Il sogno della ragione genera mostri; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; L'ombrellino; La Maya desnuda; Sabba:il gran caprone.</p>	settembre-ottobre
Romanticismo	<p>L' '800 fra Romanticismo e Realismo. Architettura</p> <p>G.Jappelli: il Pedrocchino.</p> <p>Viollet Le-Duc :Carcassonne.</p> <p>Pittura: Friedrich e il sublime: Viandante sul mare di nebbia; Il Naufragio della Speranza.</p> <p>Fussli : Incubo Notturmo.</p> <p>Blake: Dio misura il mondo; Paolo e Francesca</p> <p>Il paesaggio: Constable :La baia di Weymouth; Studi di nuvole.</p> <p>Turner : Pioggia,vapore e velocità; Vapore durante una tempesta in mare.</p>	ottobre
	<p>Francia: Gericault: Ufficiale dei Cacciatori a cavallo; Una pazza; LaZattera della Medusa.</p> <p>Delacroix : La Libertà che guida il popolo</p> <p>Scuola di Barbizon: T. Rousseau : La quercia.</p> <p>Corot : Il Tevere a Castel Sant'Angelo; La Cattedrale di Chartres; Marietta.</p> <p>Pittura di Storia in Italia: Hayez :I Vespri siciliani; Il Bacio; Ritratto di Cavour.</p>	novembre-gennaio
Realismo	<p>Il Realismo nella pittura francese.</p> <p>Courbet :LeBagnanti; Signorine sulla riva della</p>	gennaio

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ. A A.S: 2014-2015	INDIRIZZO	
MATERIA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE GIOVANNA AMBROGI	

	Senna; Seppellimento a Ornans; Lo spaccapietre. Millet: L'Angelus . Daumier: A Napoli; Scompartimento di terza classe.	
Impressionismo	La rappresentazione della realtà così come la percepiamo. Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Monet che dipinge sulla sua barca; Il Bar alle Folies- Bergere; La ferrovia. Pissarro: Entrata al villaggio; Donna in un campo. Monet: La Grenouillere; Papaveri; Regata ad Argenteuil; Impressione: il tramonto del sole; Rue Montorgueil imbandierata; Londra: il Parlamento; La Cattedral di Rouen in pieno sole; Lo stagno delle ninfee. Renoir: La Grenouillere; Bal au Moulin de la Galette; L'altalena; Ritratto di Wagner; Bagnante. Sisley: L'inondazione a Port Marly Berte Morisot: La culla. Degas: Fantini davanti alle tribune; Cavallo al galoppo; La prova; L'assenzio	febbraio-marzo
Post impressionismo	Cézanne: La casa dell'impiccato; Cipolla e bottiglia; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire. Il Puntillismo. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. Gauguin: Il Cristo giallo;....E l'oro dei loro corpi; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo? Van Gogh: I mangiatori di patate; Boulevard de Clichy; Autoritratto '87; La camera da letto; La chiesa di Auvers; Campo di grano con volo di corvi. Toulouse-Lautrec: Ballo al Moulin Rouge; Saladi Rue des Moulins; Jane Avril al Jardin de Paris. Rousseau il Doganiere: La zingara addormentata; Foresta; La Guerra.	marzo
Architettura nel secondo '800	La ricerca di un linguaggio per esprimere i grandi mutamenti culturali. Caratteri generali. Architettura degli ingegneri. Crystal Palace. Torre Eiffel. Mole Antonelliana. Galleria Vittorio Emanuele II a Milano. L'Eclettismo: Palazzo di Giustizia a Roma. Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma.	aprile

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ. A A.S: 2014-2015	INDIRIZZO	
MATERIA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE GIOVANNA AMBROGI	

	L'urbanistica: Gli interventi del Barone Haussmann a Parigi .	
La pittura italiana nel 2° '800	Firenze: i Macchiaioli. G.Fattori : Maria Stuarda al campo...; Soldati francesi del '59; La Rotonda di Palmieri; La sig.ra Martelli a Castiglioncello; Libecciate; Marina al tramonto; Il cavallo morto; Buoi al carro; Il riposo.	aprile
Espressionismo	I Fauves. Caratteri generali. Matisse : Ritratto con la riga verde; La Danza; Nudo rosa: Alla ricerca della pura espressione: Precedenti dell'Espressionismo: Munch : Il Grido; Angoscia; Pubertà. Die Brucke. Ensor : L'ingresso di Cristo a Bruxelles Kirckner : Marcella; Donna allo specchio.	aprile
Cubismo	Smontare e rimontare la realtà sul piano dipinto. Il Cubismo. Cubismo Analitico e Sintetico. Picasso (tutte le opere del testo). Braque : Case all'Estaque; Il Portoghese;" Le Quotidien" violino e pipa; Gli uccelli bianchi.	aprile
Futurismo e Metafisica	Dal dinamismo alla stasi. Il movimento Futurista. Boccioni : Autoritratto; Officine a Porta Romana; La città che sale; Visioni simultanee; Stati d'animo: Quelli che vanno. Quelli che restano. Gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio; Ritratto del M. Busoni. Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista; Compenetrazioni iridescenti. Sant'Elia e l'architettura futurista : Casamento con ascensori esterni... . La Metafisica. De Chirico : Canto d'amore; Mobili nella valle; Piazza d'Italia; Le Muse inquietanti; Ettore e Andromaca; Cavalli in riva al mare Egeo.	Aprile
Astrattismo	Linee, colori, piani : il superamento dell'oggetto. Der Blaue Reiter. Kandinskij : Il cavaliere azzurro; Paesaggio bavarese con chiesa; Composizione VI; Composizione del '24;	aprile

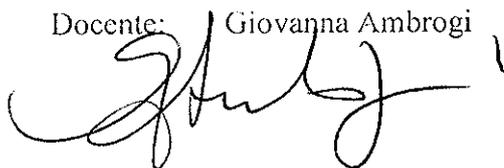
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ. A A.S: 2014- 2015	INDIRIZZO	
MATERIA STORIA DELL'ARTE	DOCENTE GIOVANNA AMBROGI	

	Alcuni cerchi. Klee : Strada principale e strade secondarie; Singolarità di piante.	
Dadaismo	Arte e libertà. Dada in Svizzera e in America : caratteri generali. Duchamp : Nudo che scende le scale; Con rumore segreto; Fontana; La Gioconda coi baffi.	maggio
Surrealismo	Caratteri generali. Mirò : La Fattoria; Il Carnevale di Arlecchino; Natura morta con vecchia scarpa. Dali : Giraffa in fiamme; Venere di Milo con cassetti. Magritte : Impero della luce; Il doppio segreto.	maggio

- (1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità
- (2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Massa , 13 - 05 -2015

Docente: Giovanna Ambrogi



Studenti:

Simone Terrabani
Roberto Lenzetti
Benedetto

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO _ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : Discipline Plastiche e Scultoree	DOCENTE : NATALE BORDIGONI	

1. Relazione finale ,profilo della classe

La classe all'inizio dell'anno è formata da 17 allievi di cui 06 sono maschi.

Gli allievi durante il corso dell'anno non hanno creato problemi sotto il profilo della correttezza del comportamento si sono dimostrati attenti e disciplinati, hanno partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte riuscendo a colmare carenze esistenti ottenendo buoni, e in certi casi anche ottimi risultati.

In classe sono presenti due allievi DSA Mattei e Pegollo.

L'allieva Mattei dotata di poca autonomia segue con una certa difficoltà, i suoi elaborati sono semplici, non sempre precisi, trova difficoltà a riconoscere le varie situazioni, e a scegliere le opportune tecniche risolutive.

L'allievo Pegollo le sue produzioni progettuali sono pulite e ben impaginate nello spazio del foglio.

Alcuni elaborati grafici-cromatici risultano approfonditi con discrete capacità logico-intuitive. Impegno è costante.

Il 29/sett la classe ha partecipato alla gita scol. "CERSAIE" salone intern. della Ceramica per l'architettura e per l'arredamento a Bologna. Gita scolast. a Torino.

Hanno partecipato allo stage dal 23/febb. al 28/febb. e dal 13/Apr. al 18/apr/2015, (ALTERNANZA Scuola-LAVORO) -

Dal 22 al 24/Aprile con tutta la classe presente si è svolta una simulazione d'esame.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

L'allievo sa interpretare liberamente.

Sa utilizzare liberamente con competenza i mezzi espressivi grafici e plastici.

Sa svolgere con le sue proprie capacità creative, riuscendo, attraverso l'iter progettuale a realizzare prodotti personali.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _5_ SEZ./ A A.S: __2014/2015	INDIRIZZO _ ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : Discipline Plastiche e Scultoree	DOCENTE : NATALE BORDIGONI	

Sa realizzare in tutte le sue fasi operative: schizzi ,analisi di particolari, esecutivo in scala, rappresentazione tramite proiezioni ortogonali, assonometriche, o prospettiva del prototipo individuato, ambientazione dello stesso in un interno o all' esterno in contesto architettonico, sia urbano che paesaggistico.
Relazione finale dell'interpretazione personale e dei materiali usati.
Sa realizzare plasticamente con un modello tridimensionale del prototipo grafico individuato.

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie
.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
Frontale rispetto al gruppo classe
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
Laboratoriale
Per gruppi di lavoro
Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati: Necessari per alcuni

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO _ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : Discipline Plastiche e Scultoree	DOCENTE : NATALE BORDIGONI	

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

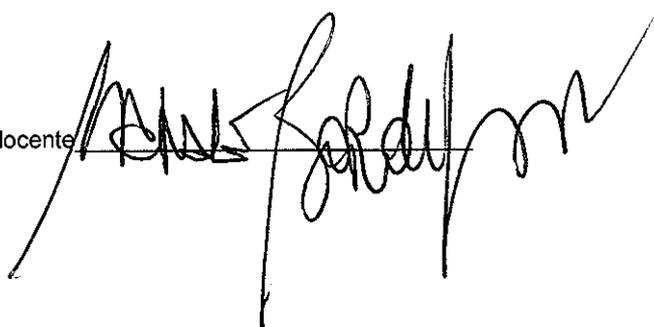
Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali X) d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>5</u> SEZ./ A A.S.: <u>2014/2015</u>	INDIRIZZO _ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : Discipline Plastiche e Scultoree	DOCENTE : NATALE BORDIGONI	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
	<p>La classe per tutto l'intero anno scolastico si è cimentata in vari temi di progettazione. Da " ORI PREZIOSI " a progettazione di elementi da collocare in un contesto architettonico all'interno, all'esterno o paesaggistico. Gli allievi hanno dimostrato, anche se in gradi diversi di aver compreso l'opportunità degli strumenti di lavoro (vari tipi di carte da disegno, matite, matite colorate, acquerelli, ecc.), di saper elaborare mediante un' iter progettuale di un tema assegnato producendo bozzetti grafici, scala metrica, pianta, prospetti, sezione, assonometria, evidenziando, le motivazioni espressive, e il metodo esecutivo mediante relazione finale per un eventuale manufatto tridimensionale. Alcuni progetti laboratoriali sono stati svolti in collaborazione con il Prof. Della Pina e con l'oreficeria ADA'MAS.</p>	Primo quadrimestre Secondo quadrimestre

Massa *13.05.2015*
 Gli Allievi..... *Roberto Lenzi*
 *Bonnie Fuke*
 *Benigno Londoni*

Prof. Natale Bordigoni

Natale Bordigoni

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _5__ SEZ/ __A__ A.S: 2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA LAB.ARTI FIGURATIVE	DOCENTE PAOLO DELLA PINA	

1. Relazione finale, profilo della classe *(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)*

La classe attualmente ha mantenuto lo stesso numero di allievi (17) di cui due D.S.A. La stessa ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, affrontando con interesse le tematiche proposte.

Inoltre ha dimostrato una buona partecipazione per le problematiche affrontate durante il loro svolgimento. La maggior parte degli alunni che compongono la classe, hanno evidenziato di possedere disinvolta e accurata preparazione nell'ambito tecnico. Il non sempre costante impegno dell'intera classe, ha consentito nonostante ciò anche agli alunni con un ritmo di apprendimento normalmente lento di gestire correttamente le tematiche assegnate, quest'ultime affrontate dalla maggior parte del gruppo classe con precisione metodologica. Il programma che stato portato avanti con la classe 5°A, ha visto inizialmente il consolidamento delle abilità acquisite nel precedente anno scolastico e relativamente al programma che è stato svolto, si rimanda alle unità didattiche sotto riportate.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARTI E DISCIPLINE GENTILESCHII	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5__ SEZ/ __A__ A.S: 2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA LAB.ARTI FIGURATIVE	DOCENTE PAOLO DELLA PINA	

2.Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 in aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:
 Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:
 Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>A</u> A.S: 2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA LAB.ARTI FIGURATIVE	DOCENTE PAOLO DELLA PINA	

6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con la famiglia durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente 

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>5</u> SEZ/ <u>A</u> A.S: 2014/2015	INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	
MATERIA LAB.ARTI FIGURATIVE	DOCENTE PAOLO DELLA PINA	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
analisi formale e strutturale di forme in natura	<p>Gli elaborati <i>grafico-plastici</i> sono stati finalizzati alla realizzazione di una configurazione plastica e alla distinzione del concetto di <i>bidimensionalità-tridimensionalità</i>. Tali concetti sono stati affrontati in modo da permettere ai ragazzi di raggiungere un maggior senso applicativo al fatto sociale in un contesto più concreto e realistico. A tale scopo le varie progettazioni sono state articolate e realizzate dagli allievi attraverso diverse tecniche: dal bassorilievo, altorilievo, fino alla tecnica del tutto tondo.</p> <p>Progettazione grafica: osservazione ed analisi di un soggetto floreale;</p> <p>Concetto di prototipo: materiali plastilina/gesso/legno;</p> <p>Realizzazione prototipo definitivo; materiali marmo.</p>	
IL MARMO E I SUOI ORI (concorso di oreficeria)	<p>Progettazione grafica: osservazione ed analisi di un soggetto marino;</p> <p>Concetto di prototipo: materiali plastilina/gesso/legno;</p> <p>Stampo a forma perduta: gomma siliconica;</p> <p>Realizzazione prototipo definitivo; materiali marmo e metallo.</p> <p>Realizzazione contenitore profumi: materiale marmo</p>	

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:

Paolo Della Pina

Studenti:

Paolo Della Pina
Paolo Della Pina
Paolo Della Pina

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u> V </u> SEZ./ <u> A </u> A.S: <u> 2014/2015 </u>	INDIRIZZO _____	
MATERIA <u> Educazione Fisica </u>	DOCENTE <u> Dagnini Claudia </u>	

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

Il risultato raggiunto dalla classe in merito alle finalità e agli obiettivi cognitivo-disciplinari è da considerarsi soddisfacente.

Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto sia fra loro che nei confronti dell'insegnante evidenziando serietà e costanza nell'impegno. I ragazzi si sono applicati nell'attività motoria. Le lezioni teoriche si sono svolte in classe e sono stati affrontati temi riguardanti l'educazione alla salute in modo da favorire corrette abitudini di vita. Gli alunni, attenti e interessati, si sono applicati nella trattazione e studio di tali argomenti esponendone i contenuti in modo soddisfacente.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

- Gli alunni sono discretamente in grado di coordinare azioni efficaci in situazioni abbastanza complesse.
- Di conoscere le caratteristiche tecnico tattiche della pallavolo.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u> V </u> SEZ./ <u> A </u> A.S: <u> 2014/2015 </u>	INDIRIZZO _____	
MATERIA <u> Educazione Fisica </u>	DOCENTE <u> Dagnini Claudia </u>	

- Di avere coscienza dei percorsi utilizzati per conseguire un miglioramento delle personali capacità coordinative e condizionali.
- Conoscere ed utilizzare le procedure motorie alimentari igienico-sanitarie necessarie al mantenimento delle migliori condizioni fisiche.
- Conoscere le principali sostanze assunte come doping ed individuare gli effetti e le conseguenze prodotte sugli atleti che ricorrono a tale pratica.

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altromancanza della palestra

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u> V </u> SEZ./ <u> A </u> A.S: <u> 2014/2015 </u>	INDIRIZZO _____	
MATERIA <u> Educazione Fisica </u>	DOCENTE <u> Dagnini Claudia </u>	

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

13-05-2015

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u> V </u> SEZ./ <u> A </u> A.S: <u> 2014/2015 </u>	INDIRIZZO _____	
MATERIA <u> Educazione Fisica </u>	DOCENTE <u> Dagnini Claudia </u>	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (2) (ore di lezione effettivamente svolte)
1) potenziamento della funzione cardio-respiratoria.	Corsa a ritmo uniforme e variato. Esercizi a circuito a carattere generale. Percorso misto con prove aerobiche, anaerobiche e limitatamente anaerobiche lattacide.	1° e 2° quadrimestre
2) potenziamento della qualità fisica forza.	Esercizi di forza a carattere generale. Esercizi a carattere specifico per arti superiori e inferiori. Esercizi a carico naturale in circuito.	1° e 2° quadrimestre
3) mantenimento della mobilità articolare.	Esercizi di mobilità articolare per il cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale. Esercizi di mobilizzazione del rachide.	1° e 2° quadrimestre
4) fondamentali individuali della pallavolo. Il gioco.	Campo e regole principali.	1° quadrimestre
5) educazione alla salute: a) il fumo;	Rischi e pericoli, effetti sull'organismo.	1° quadrimestre
6) educazione alla salute: b) il doping.	Sostanze vietate e pratiche vietate.	1° e 2° quadrimestre
7) educazione alla salute: c) l'alimentazione.	Alimentarsi - un bisogno primario. I principali gruppi d'alimenti. Calorie e dispendio energetico. Composizione e peso corporeo. La piramide alimentare. I principi fondamentali di una dieta equilibrata.	2° quadrimestre
8) I disturbi del comportamento alimentare	Obesità, anoressia e bulimia	2° quadrimestre

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

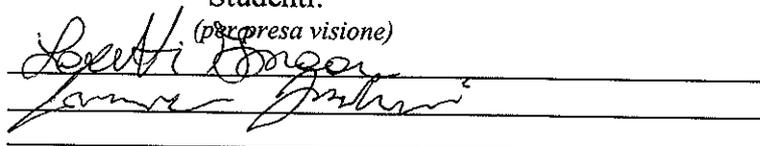
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti figurative	
MATERIA Religione	DOCENTE Lorenzo Dell'Amico	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Competenze

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose, con particolare riferimento agli ambiti artistico, letterario, sociale e dell'indagine filosofica.

Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Abilità

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Religione	DOCENTE Lorenzo Dell'Amico	

Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con il mondo e le culture circostanti, ponendosi domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla cultura e dal pensiero cristiani, disponendo di valide chiavi di lettura per interpretare la realtà.

Riconoscere il sacro e il religioso, con particolare riferimento alla tradizione giudaico cristiana, quali elementi imprescindibili nella decodificazione e comprensione del fenomeno artistico nelle sue diverse declinazioni.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

Il programma ha subito una flessione sui Diritti Umani (compresenza) e sul dato artistico

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

LEZIONI IN COMPRESENZA CON DOCENTE DI DIRITTI UMANI

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Religione	DOCENTE Lorenzo Dell'Amico	

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

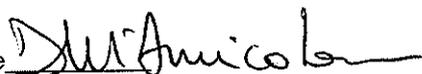
Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA, 12/05/2015

Firma del docente 

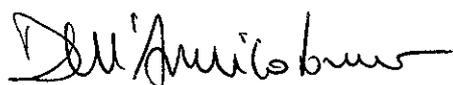
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S: 2014/2015	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Religione	DOCENTE Lorenzo Dell'Amico	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
1	Lettura e approfondimento sul testo di Vittorio Gregotti "Il possibile necessario" e sul testo di Andrea Tarabbia "La buona morte" in vista della partecipazione al programma televisivo di Rai 3 "Pane quotidiano"; - Il ruolo dell'arte e dell'architettura nella società contemporanea; - L'etica e la morale laica a confronto con la morale cristiana in materia di fine vita, eutanasia, e etica dello scarto.	9h
2	Il Sacro: - nascita e sviluppo del sentimento del sacro nella storia; - la nascita del sentimento religioso; - percorso diacronico tra sacro e profano da Dante a De André;	4h
4	Il religioso nell'arte: - L'incredulità di San Tommaso in Caravaggio; - L'altrove e la fuga in Pirandello, Montale, Kirchner e Moravia;	5h
5	Dottrina sociale della Chiesa: - La dignità della persona umana nel magistero della Evangelii Gaudium; - L'attualità della convivenza con l'Islam (le radici cristiane europee di fronte ai fatti di Parigi e al fenomeno ISIS)	5h

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

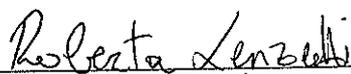
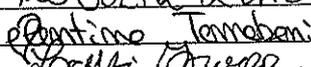
(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente: Lorenzo Dell'Amico



Studenti:

(per presa visione)


PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>V</u> SEZ./ <u>A</u> A.S:	INDIRIZZO _____	
MATERIA <u>ALTERNATIVA "DIRITTI UMANI"</u>	DOCENTE <u>CAPRIO M. TERESA</u>	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

- a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

- Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

- Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

- Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>V</u> SEZ./ <u>A</u> A.S:	INDIRIZZO _____	
MATERIA <u>DIRITTI UMANI</u>	DOCENTE <u>CAPRIO</u>	

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico

Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10 x	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>V</u> SEZ. <u>A</u> A.S.:	INDIRIZZO _____	
MATERIA <u>DIRITTI UMANI</u>	DOCENTE <u>CAPRIO</u>	

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 12 Maggio 2015

Firma del docente Maria Teresa Caprio

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE ___ SEZ./ ___ A.S:	INDIRIZZO _____	
MATERIA _____	DOCENTE _____	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Onu	Le quattro libertà di Roosevelt e la costituzione dell'Onu	2
Diritto di istruzione	Malala Yousafzai premio Nobel per la pace; diritto di istruzione e divieto di lavoro minorile.	1
Corti europee dei diritti	Cedu di Strasburgo e Corte europea dei diritti Lussemburgo	1
Diritto alla libertà e alla sicurezza	Analisi delle libertà e studio attualità: sequestro di persona in Siria Greta e Vanessa	1
Libertà di stampa	Dovere di informazione e lesione della sfera soggettiva altrui. Commento attentato Parigi redazione giornale satirico	3
Diritto alla vita	Divieto europeo di pena di morte	3
Custodia dei diritti umani	I diritti dell'uomo nella democrazia	3

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

Mario Ferraresi

Studenti:

(per presa visione)

*Gianni Pule
Luca Michel*



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Primo Levi, dalla *Prefazione di La ricerca delle radici. Antologia personale*, Torino 1981

- Poiché dispongo di input ibridi, ho accettato volentieri e con curiosità la proposta di comporre anch'io un'«antologia personale», non nel senso borgesiano di autoantologia, ma in quello di una raccolta, retrospettiva e in buona fede, che metta in luce le eventuali tracce di quanto è stato letto su quanto è stato scritto. L'ho accettata come un esperimento incruento, come ci si sottopone a una batteria di test; perché
- 5 *placet experiri* e per vedere l'effetto che fa.
- Volentieri, dunque, ma con qualche riserva e con qualche tristezza. La riserva principale nasce appunto dal mio ibridismo: ho letto parecchio, ma non credo di stare iscritto nelle cose che ho letto; è probabile che il mio scrivere risenta più dell'aver io condotto per trent'anni un mestiere tecnico, che non dei libri ingeriti; perciò l'esperimento è un po' pasticciato, e i suoi esiti dovranno essere interpretati con precauzione.
- 10 Comunque, ho letto molto, soprattutto negli anni di apprendistato, che nel ricordo mi appaiono stranamente lunghi; come se il tempo, allora, fosse stirato come un elastico, fino a raddoppiarsi, a triplicarsi. Forse lo stesso avviene agli animali dalla vita breve e dal ricambio rapido, come i passerai e gli scoiattoli, e in genere a chi riesce, nell'unità di tempo, a fare e percepire più cose dell'uomo maturo medio: il tempo soggettivo diventa più lungo.
- 15 Ho letto molto perché appartenevo a una famiglia in cui leggere era un vizio innocente e tradizionale, un'abitudine gratificante, una ginnastica mentale, un modo obbligatorio e compulsivo di riempire i vuoti di tempo, e una sorta di fata morgana nella direzione della sapienza. Mio padre aveva sempre in lettura tre libri contemporaneamente; leggeva «stando in casa, andando per via, coricandosi e alzandosi» (*Deut. 6.7*); si faceva cucire dal sarto giacche con tasche larghe e profonde, che potessero contenere un libro ciascuna.
- 20 Aveva due fratelli altrettanto avidi di letture indiscriminate; i tre (un ingegnere, un medico, un agente di borsa) si volevano molto bene, ma si rubavano a vicenda i libri dalle rispettive librerie in tutte le occasioni possibili. I furti venivano recriminati pro forma, ma di fatto accettati sportivamente, come se ci fosse una regola non scritta secondo cui chi desidera veramente un libro è ipso facto degno di portarselo via e di possederlo. Perciò ho trascorso la giovinezza in un ambiente saturo di carta stampata, ed in cui i testi scolastici erano in minoranza: ho letto anch'io confusamente, senza metodo, secondo il costume di casa, e
- 25 devo averne ricavato una certa (eccessiva) fiducia nella nobiltà e necessità della carta stampata, e, come sottoprodotto, un certo orecchio e un certo fiuto. Forse, leggendo, mi sono inconsapevolmente preparato a scrivere, così come il feto di otto mesi sta nell'acqua ma si prepara a respirare; forse le cose lette riaffiorano qua e là nelle pagine che poi ho scritto, ma il nocciolo del mio scrivere non è costituito da quanto ho letto. Mi
- 30 sembra onesto dirlo chiaramente, in queste «istruzioni per l'uso» della presente antologia.

Primo Levi (Torino 1919-87) è l'autore di *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963), opere legate alla esperienza della deportazione, in quanto ebreo, nel campo di Buna-Monowitz presso Auschwitz, e del lungo e avventuroso viaggio di rimpatrio. Tornato in Italia, fu prima chimico di laboratorio e poi direttore di fabbrica. A partire dal 1975, dopo il pensionamento, si dedicò a tempo pieno all'attività letteraria. Scrisse romanzi, racconti, saggi, articoli e poesie.

A proposito di *La ricerca delle radici*, Italo Calvino così scrisse in un articolo apparso su «la Repubblica» dell'11 giugno 1981: «L'anno scorso Giulio Bollati ebbe l'idea di chiedere ad alcuni scrittori italiani di comporre una loro «antologia personale»: nel senso d'una scelta non dei propri scritti ma delle proprie letture considerate fondamentali, cioè di tracciare attraverso una successione di pagine d'autori prediletti un paesaggio letterario, culturale e ideale. [...] Tra gli autori che hanno accettato l'invito, l'unico che finora ha tenuto fede all'impegno è Primo Levi, il cui contributo era atteso come un test cruciale per questo tipo d'impresa, dato che in lui s'incontrano la formazione scientifica, la sensibilità letteraria sia nel rievocare il vissuto sia nell'immaginazione, e il forte senso della sostanza morale e civile d'ogni esperienza».



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali sono per Levi le conseguenze degli «input ibridi» (r. 1) e dell'«ibridismo» (r. 7)?
- 2.2 Spiega le considerazioni di Levi sul «tempo soggettivo» (r. 13).
- 2.3 Perché si leggeva molto nella famiglia di Levi? Spiega, in particolare, perché leggere era «una sorta di fata morgana nella direzione della sapienza» (r. 17).
- 2.4 Soffermati su ciò che Levi dichiara di avere ricavato dalle sue letture (rr. 24-29). In particolare, spiega l'atteggiamento di Levi nei confronti della «carta stampata» (r. 26).
- 2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al libro da cui il brano è tratto o ad altri testi di Primo Levi. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, proponi una tua «antologia personale» indicando le letture fatte che consideri fondamentali per la tua formazione.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: **Piacere e piaceri.**

DOCUMENTI

«La passione li avvolse, e li fece incuranti di tutto ciò che per ambedue non fosse un godimento immediato. Ambedue, mirabilmente formati nello spirito e nel corpo all'esercizio di tutti i più alti e i più rari dilette, ricercavano senza tregua il Sommo, l'Insuperabile, l'Inarrivabile; e giungevano così oltre, che talvolta una oscura inquietudine li prendeva pur nel colmo dell'oblio, quasi una voce d'ammonimento salisse dal fondo dell'esser loro ad avvertirli d'un ignoto castigo, d'un termine prossimo. Dalla stanchezza medesima il desiderio risorgeva più sottile, più temerario, più imprudente; come più s'inebriavano, la chimera del loro cuore ingigantiva, s'agitava, generava nuovi sogni; parevano non trovar riposo che nello sforzo, come la fiamma non trova la vita che nella combustione. Talvolta, una fonte di piacere inopinata aprivasi dentro di loro, come balza d'un tratto una polla viva sotto le calcagna d'un uomo che vada alla ventura per l'intrico d'un bosco; ed essi vi bevevano senza misura, finché non l'avevano esausta. Talvolta, l'anima, sotto l'influsso dei desiderii, per un singolar fenomeno d'allucinazione, produceva l'immagine ingannevole d'una esistenza più larga, più libera, più forte, «oltrapiacente»; ed essi vi s'immergevano, vi godevano, vi respiravano come in una loro atmosfera natale. Le finezze e le delicatezze del sentimento e dell'immaginazione succedevano agli eccessi della sensualità.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il piacere*, 1889 (ed. utilizzata 1928)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Sandro BOTTICELLI
Nascita di Venere, circa 1482-85



Pablo PICASSO
I tre musicisti, 1921



Henri MATISSE
La danza, 1909-10

«Piacer figlio d'affanno;
gioia vana, ch'è frutto
del passato timore, onde si scosse
e paventò la morte
chi la vita abborria;
onde in lungo tormento,
fredde, tacite, smorte,
sudàr le genti e palpitàr, vedendo
mossi alle nostre offese
folgori, nemi e vento.

O natura cortese,
son questi i doni tuoi,
questi i dilette sono
che tu porgi ai mortali. Uscir di pena
è diletto fra noi.
Pene tu spargi a larga mano; il duolo
spontaneo sorge: e di piacer, quel tanto
che per mostro e miracolo talvolta
nasce d'affanno, è gran guadagno. Umana
prole cara agli eterni! assai felice
se respirar ti lice
d'alcun dolor: beata
se te d'ogni dolor morte risana.»

Giacomo LEOPARDI, *La quiete dopo la tempesta*, vv. 32-54,
1829 (in G. Leopardi, *Canti*, 1831)

«Volte al travaglio
come una qualsiasi
fibra creata
perché ci lamentiamo noi?

Mariano il 14 luglio 1916»
Giuseppe UNGARETTI, *Destino*, in *Il Porto Sepolto*, 1916

«Il primo sguardo dalla finestra il mattino
il vecchio libro ritrovato
volti entusiasti
neve, il mutare delle stagioni
il giornale
il cane
la dialettica
fare la doccia, nuotare
musica antica
scarpe comode
capire
musica moderna
scrivere, piantare
viaggiare
cantare
essere gentili.»

Bertolt BRECHT, *Piaceri*, 1954/55, trad. di R. Fertonani,
(in B. Brecht, *Poesie*, trad. it., 1992)

«Il piacere è veramente tale quando non si rende conto né delle proprie cause né dei propri effetti. (È immediato, irrazionale). Il piacere della conoscenza fa eccezione? No. Il piacere della conoscenza procede dal razionale ed è irrazionale.»

Andrea EMO, *Quaderni di metafisica* (1927-1928), in A. Emo, *Quaderni di metafisica 1927-1981*, 2006

«I filosofi ed i *sinonimisti* vi spiegano con paziente sollecitudine la differenza precisa che passa fra la giustizia, la bontà e il dovere; ma voi stessi potete persuadervi che essi fabbricano un mondo di carta pesta. Ciò che è giusto è buono, ciò che è dovere è giustizia, e ciò che si deve fare è ciò che è giusto e buono. Ma non vedete voi il circolo eterno del *cosmo*, la volta infinita del cielo che non comincia in un alcun luogo e mai non finisce? Studiate il cerchio, perché in verità vi dico che la sua geometria morale abbraccia la storia del mondo. Le gioie della giustizia e del dovere esercitano la più benefica influenza sulla felicità della vita e, rendendoci calmi e soddisfatti nel presente, ci preparano un avvenire felice. Chi possiede maggiori ricchezze di fortuna, di mente e di cuore, ha anche maggiori doveri da esercitare; ma tutti gli uomini, purché abbiano soltanto un'individualità morale, devono essere giusti e buoni, e devono quindi rendersi degni di gustare queste gioie sublimi.»

Paolo MANTEGAZZA, *Fisiologia del piacere*, 1992 (1ª edizione 1854)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: La ricerca della felicità.

DOCUMENTI

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

Articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana

«Noi riteniamo che sono per sé stesse evidenti queste verità: che tutti gli uomini sono creati eguali; che essi sono dal Creatore dotati di certi inalienabili diritti, che tra questi diritti sono la Vita, la Libertà, e il perseguimento della Felicità.»

Dichiarazione di indipendenza dei Tredici Stati Uniti d'America, 4 luglio 1776

«La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo – come ogni artista, quale che sia la sua arte – porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E possiamo solo sperare – senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe – di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida.

L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana, sebbene la speranza di sfuggire ad essa sia il motore delle attività umane. Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità. È per questo che una felicità «autentica, adeguata e totale» sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi: come un orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.»

Zygmunt BAUMAN, L'arte della vita, trad. it., Bari 2009 (ed. originale 2008)

«Nonostante le molte oscillazioni, la soddisfazione media riportata dagli europei era, nel 1992, praticamente allo stesso livello di 20 anni prima, a fronte di un considerevole aumento del reddito pro capite nello stesso periodo. Risultati molto simili si ottengono anche per gli Stati Uniti. Questi dati sollevano naturalmente molti dubbi sulla loro qualità e tuttavia, senza entrare nel dettaglio, numerosi studi provenienti da altre discipline come la psicologia e la neurologia ne supportano l'attendibilità. Citiamo solo la critica che a noi pare più comune e che si potrebbe formulare come segue: in realtà ognuno si dichiara soddisfatto in relazione a ciò che può realisticamente ottenere, di conseguenza oggi siamo effettivamente più felici di 20 anni fa ma non ci riteniamo tali perché le nostre aspettative sono cambiate, migliorate, e desideriamo sempre di più. Esistono diverse risposte a questa critica. In primo luogo, se così fosse, almeno persone nate negli stessi anni dovrebbero mostrare una crescita nel tempo della felicità riportata soggettivamente. I dati mostrano invece che, anche suddividendo il campione per coorti di nascita, la felicità riportata non cresce significativamente nel tempo. Inoltre, misure meno soggettive del benessere, come la percentuale di persone affette da depressione o il numero di suicidi, seguono andamenti molto simili alle risposte soggettive sulla felicità e sulla soddisfazione. Ma allora cosa ci rende felici?»

Mauro MAGGIONI e Michele PELLIZZARI, Alti e bassi dell'economia della felicità, «La Stampa», 12 maggio 2003



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

«Il tradimento dell'individualismo sta tutto qui: nel far credere che per essere felici basti aumentare le utilità. Mentre sappiamo che si può essere dei perfetti massimizzatori di utilità anche in solitudine, per essere felici occorre essere almeno in due. La riduzione della categoria della felicità a quella della utilità è all'origine della credenza secondo cui l'avaro sarebbe, dopotutto, un soggetto razionale. Eppure un gran numero di interazioni sociali acquistano significato unicamente grazie all'assenza di strumentalità. Il senso di un'azione cortese o generosa verso un amico, un figlio, un collega sta proprio nel suo essere gratuita. Se venissimo a sapere che quell'azione scaturisce da una logica di tipo utilitaristico e manipolatorio, essa acquisterebbe un senso totalmente diverso, con il che verrebbero a mutare i modi di risposta da parte dei destinatari dell'azione. Il *Chicago man* – come Daniel McFadden ha recentemente chiamato la versione più aggiornata dell'*homo oeconomicus* – è un isolato, un solitario e dunque un infelice, tanto più egli si preoccupa degli altri, dal momento che questa sollecitudine altro non è che un'idiosincrasia delle sue preferenze. [...] Adesso finalmente comprendiamo perché l'avaro non riesce ad essere felice: perché è tirchio prima di tutto con se stesso; perché nega a se stesso quel valore di legame che la messa in pratica del principio di reciprocità potrebbe assicurargli.»

Stefano ZAMAGNI, *Avarizia. La passione dell'avere*, Bologna 2009

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il ruolo dei giovani nella storia e nella politica. Parlano i leader.

DOCUMENTI

«Ma poi, o signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito? Ebbene, dichiaro qui, al cospetto di questa Assemblea e al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto. (*Vivissimi e reiterati applausi — Molte voci: Tutti con voi! Tutti con voi!*) Se le frasi più o meno storpiate bastano per impiccare un uomo, fuori il palo e fuori la corda; se il fascismo non è stato che olio di ricino e manganello, e non invece una passione superba della migliore gioventù italiana, a me la colpa! (*Applausi*). Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere! (*Vivissimi e prolungati applausi — Molte voci: Tutti con voi!*)»

Benito MUSSOLINI, *Discorso del 3 gennaio 1925*

(da *Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – Legislatura XXVII – 1ª sessione – Discussioni – Tornata del 3 gennaio 1925*)

Dichiarazioni del Presidente del Consiglio

«Diciamo le cose come stanno. I giovani che vengono al nostro partito devono essere stabilmente conquistati ai grandi ideali del socialismo e del comunismo, se non vogliamo che essi rimangano dei «pratici», o, peggio, dei politicanti. Essi devono acquistare la certezza – volevo dire la fede – che l'avvenire e la salvezza della società umana sta nella sua trasformazione socialista e comunista, e questa certezza deve sorreggerli, guidarli, illuminarli in tutto il lavoro pratico quotidiano. [...] Quanto alle grandi masse della gioventù, quello cui noi aspiriamo è di dare un potente contributo positivo per far loro superare la crisi profonda in cui si dibattono. Non desideriamo affatto staccare i giovani dai tradizionali ideali morali e anche religiosi. Prima di tutto, però, vogliamo aiutarli a comprendere come si svolgono le cose nel mondo, a comprendere il perché delle lotte politiche e sociali che si svolgono nel nostro paese e sulla scena mondiale, e quindi il perché delle sciagure della nostra patria e della triste sorte odierna della sua gioventù. Tutto questo non si capisce, però, se non si riesce ad afferrare che quello a cui noi assistiamo da due o tre decenni non è che la faticosa gestazione di un mondo nuovo, del mondo socialista, che si compie suscitando la resistenza accanita di un mondo di disordine, di sfruttamento, di violenza e di corruzione, il quale però è inesorabilmente condannato a sparire.»

Palmiro TOGLIATTI, *Discorso alla conferenza nazionale giovanile del PCI*, Roma, 22-24 maggio 1947

(da P. TOGLIATTI, *Discorsi ai giovani*, Prefazione di E. Berlinguer, Roma 1971)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

«Il potere si legittima davvero e solo per il continuo contatto con la sua radice umana, e si pone come un limite invalicabile le forze sociali che contano per se stesse, il crescere dei centri di decisione, il pluralismo che esprime la molteplicità irriducibile delle libere forme di vita comunitaria. I giovani e i lavoratori conducono questo movimento e sono primi a voler fermamente un mutamento delle strutture politiche ed un rispettoso distacco; i giovani chiedono un vero ordine nuovo, una vita sociale che non soffochi ma offra liberi spazi, una prospettiva politica non conservatrice o meramente stabilizzatrice, la lievitazione di valori umani. Una tale società non può essere creata senza l'attiva presenza, in una posizione veramente influente, di coloro per i quali il passato è passato e che sono completamente aperti verso l'avvenire. La richiesta di innovazione comporta naturalmente la richiesta di partecipazione. Essa è rivolta agli altri, ma anche e soprattutto a se stessi: non è solo una rivendicazione, ma anche un dovere e una assunzione di responsabilità. L'immissione della linfa vitale dell'entusiasmo, dell'impegno, del rifiuto dell'esistente, propri dei giovani, nella società, nei partiti, nello Stato, è una necessità vitale, condizione dell'equilibrio e della pace sociale nei termini nuovi ed aperti nei quali in una fase evolutiva essi possono essere concepiti.»

Aldo MORO, *Discorso all'XI Congresso Nazionale della DC*, 29 giugno 1969
(da A. MORO, *Scritti e discorsi*, Volume Quinto: 1969-1973, a c. di G. Rossini, Roma 1988)

«L'individuo oggi è spesso soffocato tra i due poli dello Stato e del mercato. Sembra, infatti, talvolta che egli esista soltanto come produttore e consumatore di merci, oppure come oggetto dell'amministrazione dello Stato, mentre si dimentica che la convivenza tra gli uomini non è finalizzata né al mercato né allo Stato, poiché possiede in se stessa un singolare valore che Stato e mercato devono servire. L'uomo è, prima di tutto, un essere che cerca la verità e si sforza di viverla e di approfondirla in un dialogo che coinvolge le generazioni passate e future. Da tale ricerca aperta della verità, che si rinnova a ogni generazione, si caratterizza la *cultura della Nazione*. In effetti, il patrimonio dei valori tramandati e acquisiti è sempre sottoposto dai giovani a contestazione. Contestare, peraltro, non vuol dire necessariamente distruggere o rifiutare in modo aprioristico, ma vuol significare soprattutto mettere alla prova nella propria vita e, con tale verifica esistenziale, rendere quei valori più vivi, attuali e personali, discernendo ciò che nella tradizione è valido da falsità ed errori o da forme invecchiate, che possono esser sostituite da altre più adeguate ai tempi.»

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Centesimus annus* nel centenario della *Rerum novarum*, 1° maggio 1991
(da *Tutte le encicliche di Giovanni Paolo II*, Milano 2005)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Siamo soli?**

DOCUMENTI

«Alla fine del Novecento la ricerca dell'origine della vita sulla Terra era pronta a riprendere il cammino, ora pienamente integrata fra gli obiettivi dell'esobiologia [= Studio della comparsa e dell'evoluzione della vita fuori del nostro pianeta], con un piccolo gruppo di biologi che continuavano a perseguire entusiasticamente la ricerca dell'universalità e uno status di pari dignità con le scienze fisiche che una biologia universale avrebbe portato con sé. In questa ricerca, però, essi si sarebbero dovuti scontrare con i biologi evolucionisti, molto pessimisti sulla morfologia, se non sulla stessa esistenza degli extraterrestri, che smorzavano, quindi, le aspirazioni di chi cercava di estendere i principi della biologia terrestre, con tanta fatica conquistati, all'universo nel suo complesso o di incorporare tali principi in una biologia più generale.»

Steven J. DICK, *Vita nel cosmo. Esistono gli extraterrestri?*, Milano 2002 (ed. originale 1998)

«Gli UFO: visitatori non invitati? In conseguenza delle pressioni dell'opinione pubblica, negli anni passati, furono condotte diverse indagini sugli UFO soprattutto da parte dell'aeronautica americana, per appurare la natura del fenomeno. [...] La percentuale, tra i presunti avvistamenti dei casi per i quali non è stato possibile addivenire a una spiegazione, allo stato attuale delle nostre conoscenze, è molto bassa, esattamente intorno al 1,5 - 2%. Questa piccola percentuale potrebbe essere attribuita in gran parte a suggestioni o visioni, che certamente esistono. [...] Sono numerose le ipotesi che possono spiegare la natura degli UFO. Si potrebbe, per esempio, pensare che all'origine di un certo numero di avvistamenti vi siano, in realtà, fenomeni geofisici ancora poco conosciuti, oppure velivoli sperimentali segreti, senza tuttavia escludere del tutto la natura extraterrestre. La verità è che noi non possiamo spiegare tutto con la razionalità e le conoscenze. [...] A quanto sembra, logica e metodo scientifico non sembrano efficaci nello studio degli UFO per i quali qualsiasi spiegazione è insoddisfacente e/o troppo azzardata.»

Pippo BATTAGLIA - Walter FERRERI, *C'è vita nell'Universo? La scienza e la ricerca di altre civiltà*, Torino 2008



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

«Se fosse possibile assodare la questione mediante una qualche esperienza, io sarei pronto a scommettere tutti i miei averi, che almeno in uno dei pianeti che noi vediamo vi siano degli abitanti. Secondo me, perciò, il fatto che anche in altri mondi vi siano abitanti non è semplicemente oggetto di opinione, bensì di una salda fede (sull'esattezza di tale credenza, io arrischierei infatti molti vantaggi della vita).»

Immanuel KANT, *Critica della ragione pura*, Riga 1787 (1^a ed. 1781)

«Come si spiega dunque la mancanza di visitatori extraterrestri? È possibile che là, tra le stelle, vi sia una specie progredita che sa che esistiamo, ma ci lascia cuocere nel nostro brodo primitivo. Però è difficile che abbia tanti riguardi verso una forma di vita inferiore: forse che noi ci preoccupiamo di quanti insetti o lombrichi schiacciamo sotto i piedi? Una spiegazione più plausibile è che vi siano scarsissime probabilità che la vita si sviluppi su altri pianeti o che, sviluppatasi, diventi intelligente. Poiché ci definiamo intelligenti, anche se forse con motivi poco fondati, noi tentiamo di considerare l'intelligenza una conseguenza inevitabile dell'evoluzione, invece è discutibile che sia così. I batteri se la cavano benissimo senza e ci sopravviveranno se la nostra cosiddetta intelligenza ci indurrà ad autodistruggerci in una guerra nucleare. [...] Lo scenario futuro non somiglierà a quello consolante definito da STAR TRECK, di un universo popolato da molte specie di umanoidi, con una scienza ed una tecnologia avanzate ma fondamentalmente statiche. Credo che invece saremo soli e che incrementeremo molto, e molto in fretta, la complessità biologica ed elettronica.»

Stephen HAWKING, *L'universo in un guscio di noce*, Milano 2010 (ed. originale 2001)

«La coscienza, lungi dall'essere un incidente insignificante, è un tratto fondamentale dell'universo, un prodotto naturale del funzionamento delle leggi della natura, alle quali è collegata in modo profondo e ancora misterioso. Ci tengo a ripeterlo: non sto dicendo che l'*Homo sapiens* in quanto specie sia iscritto nelle leggi della natura; il mondo non è stato creato per noi, non siamo al centro del creato, né ne siamo la cosa più significativa. Ma questo non vuol dire neanche che siamo completamente *privi di significato*! Una delle cose più deprimenti degli ultimi tre secoli di scienza è il modo in cui si è cercato di emarginare, rendere insignificanti, gli esseri umani, e quindi alienarli dall'universo in cui vivono. Io sono convinto che abbiamo un posto nell'universo, non un posto centrale, ma comunque una posizione significativa. [...] Se questo modo di vedere le cose è giusto, se la coscienza è un fenomeno basilare che fa parte del funzionamento delle leggi dell'universo, possiamo supporre che sia emersa anche altrove. La ricerca di esseri alieni può dunque essere vista come un modo per mettere alla prova l'ipotesi che viviamo in un universo che non solo è in evoluzione, come dimostra l'emergere della vita e della coscienza dal caos primordiale, ma in cui la mente svolge un ruolo fondamentale. A mio avviso la conseguenza più importante della scoperta di forme di vita extraterrestri sarebbe quella di restituire agli esseri umani un po' di quella dignità di cui la scienza li ha derubati.»

Paul C.W. DAVIES, *Siamo soli? Implicazioni filosofiche della scoperta della vita extraterrestre*, Roma-Bari 1998 (1^a ed. 1994)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Ai sensi della legge 30 marzo 2004, n. 92, "la Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

Il candidato delinea la "complessa vicenda del confine orientale", dal Patto (o Trattato) di Londra (1915) al Trattato di Osimo (1975), soffermandosi, in particolare, sugli eventi degli anni compresi fra il 1943 e il 1954.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

La musica — diceva Aristotele (filosofo greco del IV sec. a.C.) — non va praticata per un unico tipo di beneficio che da essa può derivare, ma per usi molteplici, poiché può servire per l'educazione, per procurare la catarsi e in terzo luogo per la ricreazione, il sollievo e il riposo dallo sforzo.

Il candidato si soffermi sulla funzione, sugli scopi e sugli usi della musica nella società contemporanea.

Se lo ritiene opportuno, può fare riferimento anche a sue personali esperienze di pratica e/o di ascolto musicale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE d'ESAME

svolta nei giorni 22/23/24 APRILE 2015 dalle ore 8.00 alle ore 14.00

TEMA:

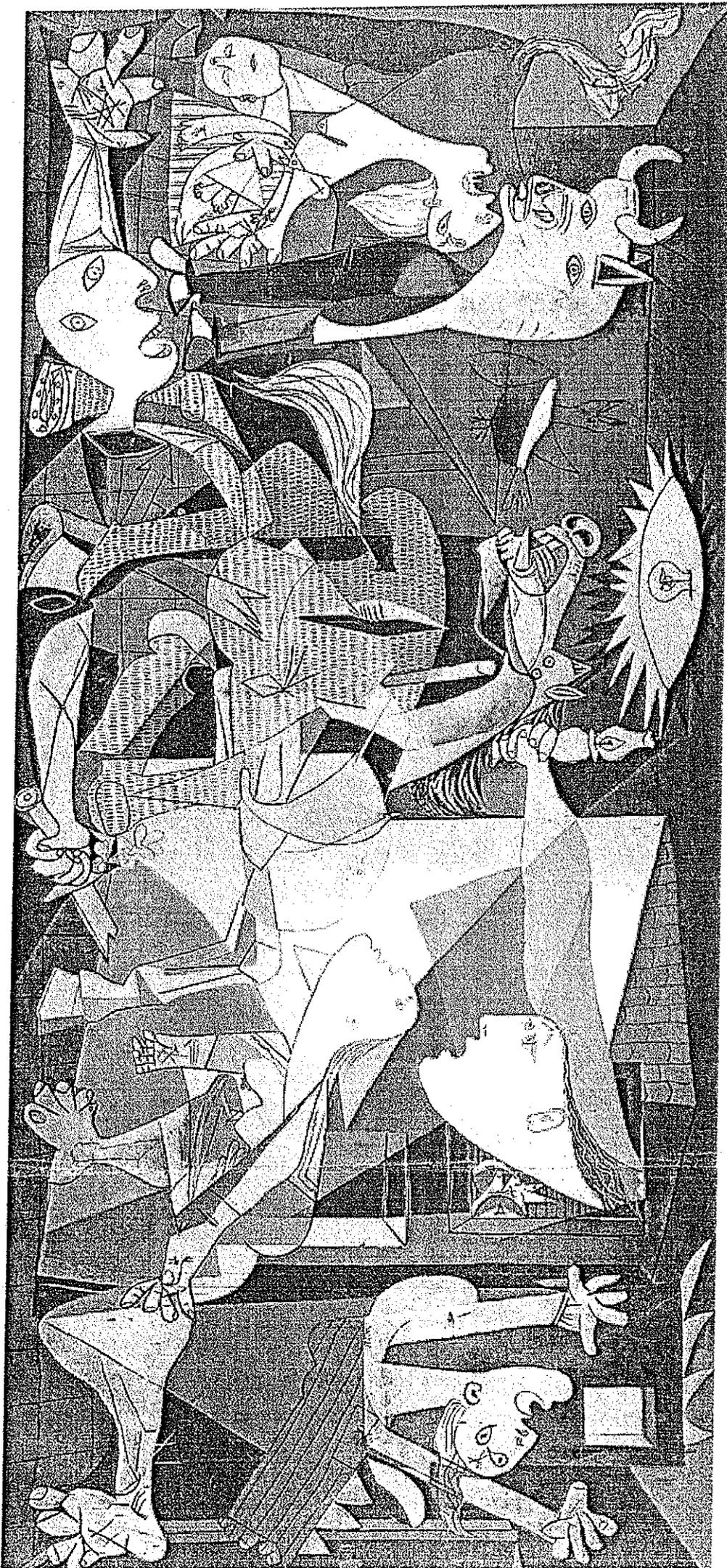
Davanti al palazzo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) sede di Roma si vuole realizzare un'opera tridimensionale che faccia riferimento al quadro di Pablo Picasso "GUERNICA". (V. fotocopia allegata).

Il candidato, mediante la geometrizzazione di un particolare, con libera scelta delle tecniche e dei materiali, sulla base delle metodologie acquisite durante il corso di studi, sviluppi il tema di seguito indicato mediante gli elaborati che ritiene più utili ai fini di una coerente presentazione del proprio iter progettuale.

Il candidato ipotizzi una sua personale proposta per tale oggetto.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari.
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature. (indicare la scala usata)
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.
- piccolo bozzetto plastico.



Liceo Artistico "F. Palma" Massa

Griglia di valutazione della terza prova

indicatori	descrittori	Punti
<u>Conoscenze</u>	Complete, corrette, approfondite con adeguati collegamenti	6
	Corrette, approfondite con adeguati collegamenti	5
	Essenziali senza lacune di rilievo	4
	Con qualche lacuna rilevante	3
	Con gravi lacune	2
	Non pertinenti o foglio bianco	1
<u>Competenze</u> Padronanza del linguaggio, chiarezza e correttezza espositiva	Adeguate, corrette e coerenti	6
	Coerenti con qualche imprecisione	5
	Essenziali, schematiche, anche con qualche errore	4
	Organizzazione confusa e linguaggio inadeguato	3
	Scorretta nella forma e nell'organizzazione	2
	Non rilevabili o foglio bianco	1
<u>Capacità</u> Analisi, sintesi e rielaborazione	Buone	3
	Adeguate	2
	Carenti	1
TOTALE		/15

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE V A 31.03.2015

STORIA

Nome..... Cognome.....

1) Il candidato esponga la politica del DEPRETIS e le riforme più importanti di fine secolo

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Il candidato tratti in modo esauriente gli eventi principali in Italia durante l'età giolittiana

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TERZA PROVA

Classe VA

anno scolastico 2014/15

Il Candidato _____

Data 31.03.2015

TRATTAZIONE SINTETICA Tipologia B

Materia: FILOSOFIA

- Spiega il concetto di volontà in Schopenhauer e quali sono gli stadi che portano all'estinzione di essa.

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

- Perché per Marx il "lavoro alienato" è mortificazione?

11 _____

12 _____

13 _____

14 _____

15 _____

16 _____

17 _____

18 _____

19 _____

20 _____

ANNO 2014-2015 CLASSE VA I SIMULAZIONE III PROVA INGLESE

1. What kind of painting is "The Ancient of days" by W. Blake?
 - a) A watercolour
 - b) An oil on canvas
 - c) A pen and black ink on white paper
 - d) A watercolour and relief etching
2. How is God represented in "The Ancient of days" by W. Blake
 - a) He is a mythical being of passion and love(Urizen) and has got white, flowing hair
 - b) He is represented as an architect and he is in the background
 - c) He is the foreground on the right
 - d) He is precise and powerful, and the divider reflects God's aspect o eternity and perfection
3. In "The Nightmare" by Fussli,:
 - a) The woman is in lying on the bed in the background
 - b) The incubus and the horse are real creatures interacting with the woman
 - c) The sleeper seems completely abandoned and the content of her nightmares are over her
 - d) The woman is in the foreground and on the right a mirror reflects the content of her dreams
4. What is the expressive function of "The Nightmare" by Fussli?
 - a) The double curves and the chiaroscuro effect create a strong contrast between dreams and nightmares
 - b) The contrast between dark and white represents the woman's perversity
 - c) Fussli uses many symbols to represent the complicated darkness inside the human's mind.
 - d) Supernatural, perversity and sexual connotations are not important in this painig
5. What were the immediate consequences of the Industrial Revolution?
 - a) People stayed in the countryside to work in the fields
 - b) Many people moved from the countryside to the city
 - c) The middle classes became poorer
 - d) The workers' living conditions improved
- 6 .What were the main features of Romantic literature?
 - a) Mysticism and fantasy
 - b) Realism and social interest
 - c) Childhood and nature
 - d) Supernatural and historical issues
- 7 . Wordsworth's main themes were:
 - a) Humble people and seaside landscapes
 - b) Common people, childhood and politics
 - c) Symbols, supernatural and nature
 - d) Nature, childhood, humble people
8. E.A . Poe:
 - a) Was an English writer, famous for his horror stories
 - b) Is considered a Master of the short story and was influenced by the Gothic tradition
 - c) Was an American writer interested in Puritanism and Nature.
 - d) Was an American writers who Wrote gothic novels

- 1) Analyze the painting "Olympia" of the artist Edouard Manet. Write a general physical description, say which is the code used by the painter (colours, lines...) and the expressive function(a possible meaning) of the painting. Give your impression. Write max 10 lines.

- 2) Focus on the Victorian Age and describe the main historical events and issues of this period (max 10 lines).

Candidato _____ Data _____

- 1) Analyze the painting “La Ghirlandata” of the artist D.G. Rossetti. Write a general physical description, say which is the code used by the painter (colours, lines...) and the expressive function(a possible meaning) of the painting. Give your impression. Write max 10 lines.



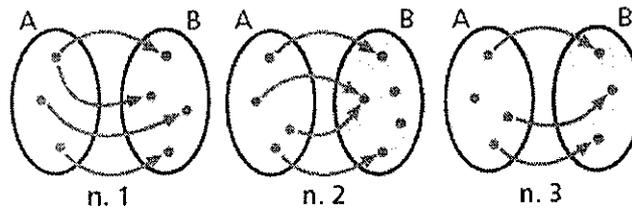
- 2) Write a short biography of the writer Charles Dickens (life and main works) and make a short summary of the novel “Oliver Twist”, focusing on its possible autobiographical elements.

MATERIA: MATEMATICA

TIPOLOGIA C

NOME E COGNOME.....

1. Il dominio di una funzione $y=f(x)$ è l'insieme dei valori reali che possono essere attribuiti...
- ... alla x affinché il corrispondente valore reale y sia nullo.
 - ... alla x affinché la corrispondenza sia biunivoca.
 - ... alla y affinché si possa calcolare la x .
 - ... alla x affinché il corrispondente valore della y sia reale.
2. Quale dei seguenti diagrammi rappresentano una funzione?



- a. Il n. 1. b. Il n. 2. c. Il n. 3. d. Il n. 1 e il n. 2.

3. Quale tra le seguenti funzioni è algebrica, intera e irrazionale?

a. $y = \frac{x-3}{2x^2+x-1}$ b. $y = x^2 + \sqrt{x-3}$ c. $y = \frac{x-1}{\sqrt{2x^2+x}}$ d. $y = \frac{1}{3}x^2 + \sqrt{5}$

4. Il dominio della funzione $y = \frac{1}{1+x^2}$ è:

a. $(-\infty; 1]$ b. \mathbb{R} c. $\mathbb{R} - \{1\}$ d. $\mathbb{R} - \{0, 1\}$

5. Data la funzione $f(x) = x^2 - 16$, una sola delle seguenti proposizioni è *falsa*. Quale?

a. $D = \mathbb{R}$ b. $f(4) = 0$ c. è lineare intera d. $f(-8) = 48, f(8) = 48$.

6. Rappresentare la funzione $y = \begin{cases} 3x-2 & \text{se } x \leq 0 \\ 0 & \text{se } 0 < x \leq 2 \\ x^2 - 5x & \text{se } x > 2 \end{cases}$

Per quali valore di x la funzione risulta positiva?

a. $x \leq 5$ b. $\frac{5}{2} \leq x \leq 5$ c. $x > 5$ d. $x \in \mathbb{R} - \{0, 1\}$

7. Osservare il seguente grafico, quale delle seguenti proposizioni è *falsa*?

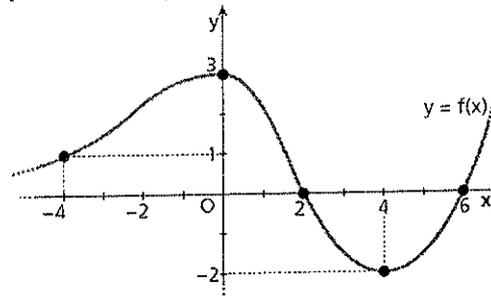


fig. 1

- a. se $0 \leq x \leq 2$, f è positiva b. $f(-4) = 1$ c. Il codominio è $(-\infty; 1]$ d. $f(2) = f(6) = 0$

8. Data la funzione $y = \frac{x-3}{2x^2+x-1}$ si ha:

a. $D = \mathbb{R}$ b. $f(-4) = 1$ c. $D = \mathbb{R} - \left\{-1, \frac{1}{2}\right\}$ d. $f(0) = -3$

TERZA PROVA

Classe VA

anno scolastico 2014/15

Il Candidato -----

Data -----

TRATTAZIONE SINTETICA Tipologia B

Materia: FILOSOFIA

-Spiega il concetto di plusvalore presente nella teoria di Marx.

1-----
2-----
3-----
4-----
5-----
6-----
7-----
8-----
9-----
10-----

-Nietzsche attacca spesso, e in modo violento, il cristianesimo. Quali responsabilità gli addebita? Quali sono gli aspetti secondo lui particolarmente negativi?

11-----
12-----
13-----
14-----
15-----
16-----
17-----
18-----
19-----
20-----

- 1) Analyze the painting “La Ghirlandata” of the artist D.G. Rossetti. Write a general physical description, say which is the code used by the painter (colours, lines...) and the expressive function(a possible meaning) of the painting. Give your impression. Write max 10 lines.



- 2) Write a short biography of the writer Charles Dickens (life and main works) and make a short summary of the novel “Oliver Twist”, focusing on its possible autobiographical elements.

TERZA PROVA

Classe VA

anno scolastico 2014/15

Il Candidato -----

Data 21/02/2015

TRATTAZIONE SINTETICA Tipologia B

Materia: FILOSOFIA

-Spiega cosa intende Hegel con il termine Dialettica e quale ruolo ha il momento negativo all'interno di essa.

1-----
2-----
3-----
4-----
5-----
6-----
7-----
8-----
9-----
10-----

-Spiega il significato della figura della Signoria-Servitù che si trova nella *Fenomenologia dello Spirito*.

11-----
12-----
13-----
14-----
15-----
16-----
17-----
18-----
19-----
20-----

Liceo Artistico "F. Palma" Massa

Griglia di valutazione della terza prova

indicatori	descrittori	Punti
<u>Conoscenze</u>	Complete, corrette, approfondite con adeguati collegamenti	6
	Corrette, approfondite con adeguati collegamenti	5
	Essenziali senza lacune di rilievo	4
	Con qualche lacuna rilevante	3
	Con gravi lacune	2
	Non pertinenti o foglio bianco	1
<u>Competenze</u> Padronanza del linguaggio, chiarezza e correttezza espositiva	Adeguate, corrette e coerenti	6
	Coerenti con qualche imprecisione	5
	Essenziali, schematiche, anche con qualche errore	4
	Organizzazione confusa e linguaggio inadeguato	3
	Scorretta nella forma e nell'organizzazione	2
	Non rilevabili o foglio bianco	1
<u>Capacità</u> Analisi, sintesi e rielaborazione	Buone	3
	Adeguate	2
	Carenti	1
TOTALE		/15

	<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	
A	Aderenza al tema	assente	0
		parziale	0,5
		presente	1
B	Completezza lavoro Metodo progettuale	gravemente insufficiente	1
		non sufficiente	2
		quasi sufficiente	3
		sufficiente	4
		discreto	4,5
		buono	5
		ottimo	6
C	Presentazione degli elaborati Padronanza delle tecniche	gravemente insufficiente	1
		non sufficiente	2
		quasi sufficiente	3
		sufficiente	4
		discreto	4,5
		buono	5
		ottimo	6
D	Originalità espressiva	assente	0
		scarsa	0,5
		presente	1
		discreta	1,5
		buona	2
		Totale (A + B + C + D) / 15

Nome

quindicesimi?	
<i>Voto in decimi</i>	<i>Voto in quindicesimi</i>
3	5
4	7
4,5	8
5	8,5
5,5	9
6	10
6,5	11
7	11,5
7,5	12
8	12,5
8,5	13
9	14
9,5	14,5
10	15

FINALE MATURITA' 2015 - Avere ben chiaro il funzionamento del **voto in decimi** è molto importante perché è secondo questo metodo di valutazione che sono corrette le prove scritte che, vi ricordiamo, hanno infatti il seguente valore:
